

Istituto Professionale “Guglielmo Marconi”

Settore: SERVIZI

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI

Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria

via Galcianese n° 20 - 59100 Prato - tel. 0039(0)57427695 - fax 0039(0)57427032

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE

a.s. 2019/2020

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5 Agr

Indirizzo “Servizi commerciali“ opzione “Promozione Commerciale e Pubblicitaria”

Prot. n.1756/2020

Indice:

- 1) Profilo dell’indirizzo di studio;
- 2) Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti;
- 3) Profilo della classe ed elenco dei candidati;
- 4) Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento/ASL e attività integrative;
- 5) Percorsi formativi delle discipline:
 - Tecniche Professionali dei servizi Commerciali e Pubblicitari

- Italiano e Storia
- Tecniche della comunicazione
- Francese
- Inglese
- Religione
- Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche
- Economia aziendale/ "Cittadinanza e Costituzione"
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Allegati:

- Elenco 5Agr
- Profilo di indirizzo
- Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato conversione crediti
- Allegato riservato (prof.ssa Bertei)
- Delibera dell'I.P. Marconi circa la valutazione formativa
- Griglia valutazione prova scritta di italiano
- Elenco elaborati prova di indirizzo
- Mappe DSA/BES

1) Profilo dell'indirizzo di studio:

L'I.P. Marconi opera dagli anni '70 nel territorio pratese ed ha svolto in questi decenni una funzione sociale e educativa preziosa per una città a forte vocazione industriale come è Prato. Centinaia di ragazzi con la qualifica triennale o con il diploma quinquennale, si sono inseriti con facilità nel mondo del lavoro, trovando quasi sempre una collocazione congruente con il loro titolo di studio. In un contesto territoriale segnato prima da una forte immigrazione dalle regioni meridionali del nostro Paese e ora da consistenti flussi migratori che stanno trasformando Prato in una città multietnica, il Marconi è

stato e continua a essere un potente strumento di integrazione e di crescita umana e culturale che trasforma le diversità in ricchezza.

La trasformazione che ha subito il territorio e la più vasta crisi che attraversa le nostre società rendono più incerte le prospettive di lavoro dei nostri allievi, spesso rese più difficili dalla situazione dei loro ambienti familiari: tutto questo acuisce la sfida educativa del nostro quotidiano lavoro e rende sempre più di "frontiera" il nostro Istituto.

In questi anni l'Istituto si è adoperato per mettere a punto un'offerta formativa coerente con tali circostanze storiche, nella ristrutturazione dei corsi previsti dalla riforma scolastica. Il corso attivato di **Promozione commerciale e pubblicitaria** risponde alle esigenze del territorio, in quanto i nostri diplomati avranno competenze che gli consentiranno di supportare le aziende sia nei processi amministrativi e commerciali sia nella promozione delle vendite. In particolare avranno specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Tali competenze consentiranno l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria o l'accesso a percorsi universitari attivati da Accademie Delle Belle Arti, Facoltà di Architettura, Design Industriale e I.S.I.A. (Istituti Superiori Industrie Artistiche).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue queste competenze specifiche:

1. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento
3. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
4. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
5. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

In tutti i contesti, il diplomato può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di sistemi della comunicazione.

2) Composizione del Consiglio di classe

**Tecniche professionali dei
servizi commerciali
pubblicitari**

*CAPUOZZO LAURA
ITP: ROMANO VERONICA*

Lingua e letteratura italiana e storia	<i>IPPOLITI VALERIA</i>
Scienze motorie e sportive	<i>PUGGELLI ANDREA</i>
Matematica	<i>BIANCO PAOLA</i>
Inglese	<i>DE PALMA CARMELA</i>
Francese	<i>CAPIZZI MARTINA</i>
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	<i>MEONI ILARIA</i>
Tecniche della Comunicazione	<i>CERSOSIMO LAURA</i>
Economia aziendale	<i>BARGIONI ALESSIO</i>
Religione	<i>ROSSI TOMMASO</i>
Sostegno area umanistica	BERTEI PAOLA
Sostegno area scientifica	DELLA VECCHIA ROSINA

Nel triennio 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 i componenti di questo consiglio di classe hanno subito i seguenti avvicendamenti:

Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari : la prof.ssa Capuozzo (docente curriculare) ha insegnato nel triennio. Le compresenze degli insegnanti tecnico-pratici (ITP) si sono invece avvicendate: in terza e quarta la prof.ssa Giardi è stata sostituita in quinta dalla prof.ssa Romano.

Francese: la prof.ssa Marino, che ha insegnato nella classe terza e quarta, è stata sostituita in quinta dalla prof.ssa Capizzi Martina.

Tecniche della Comunicazione: la prof.ssa Cersosimo, docente in terza ed in quinta, è stata sostituita in quarta dal prof. Andrea Zizzari.

Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche: la prof.ssa Irene Innocente, è stata sostituita in quarta e quinta dalla prof.ssa Meoni Ilaria

Economia aziendale: il prof. Marcello Contento, docente in terza, è stato sostituito in quarta dalla prof.ssa Marta Michelagnoli e in quinta dal prof. Alessio Bargioni.

Scienze motorie e sportive: il prof. Luigi Puliti, docente in terza e quarta, è stato sostituito in quinta dal prof. Andrea Puggelli.

2.PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni, di cui sette con DSA, quattro con BES ed una con L.104.

Negli ultimi tre anni la composizione della classe non ha subito grossi cambiamenti: due nuovi alunni si sono aggiunti in terza ed un alunno in quarta; nel medesimo anno, è stata respinta un'alunna.

Questa classe, nei suoi caratteri generali, non risulta omogenea e possiamo suddividerli nei seguenti gruppi:

1. un gruppo, a causa di un incostante impegno nello studio, nonostante sia incentivato costantemente da tutti i docenti, non rispetta le consegne e, alcuni, si collegano sporadicamente seppur provvisti di *device* e connessioni, rischiando di non raggiungere la sufficienza in diverse discipline anche d'indirizzo.
2. un altro gruppo, inizialmente poco motivato e con valutazioni insufficienti, sta sfruttando la didattica a distanza, per approfondire gli argomenti poco studiati o poco compresi durante l'anno e per mostrare ai docenti la voglia di recuperare e di approfondire le tematiche d'interesse.
3. un ultimo gruppo, davvero esiguo, nonostante la Dad, sta raggiungendo delle valutazioni più che sufficienti in tutte le discipline grazie ad un buon metodo di studio basato sull'elaborazione di un lavoro critico, reso possibile anche dalle capacità di individuare rapporti interdisciplinari fra le materie, soprattutto di quelle d'indirizzo.

Attività Didattica a distanza

Ha avuto il suo peso sull'*iter* didattico, la chiusura della scuola con l'inizio della didattica a distanza che ha sicuramente condizionato il normale svolgimento della programmazione iniziale di ciascuna disciplina. Nonostante questo, i docenti non solo si sono attenuti alle normative ministeriali, ma hanno mostrato sempre disponibilità nei confronti di tutti gli alunni, cercando di motivarli dal punto di vista professionale e, soprattutto, umano mirando soprattutto a creare un ambiente favorevole e rilassato ai fini della preparazione all'Esame di Stato; dal punto di vista **didattico**, c'è stata collaborazione tra colleghi, creando lezioni con collegamenti interdisciplinari e privilegiando gli argomenti più incisivi.

Situazione disciplinare

Dal punto di vista disciplinare quest'anno non si sono evidenziati particolari problemi e i rapporti tra compagni sono stati generalmente corretti così anche con i professori, a parte qualche atteggiamento poco collaborativo nei confronti di alcuni docenti.

La frequenza è stata abbastanza regolare per la maggior parte della classe, anche se nel corso dell'anno si sono verificate assenze da parte di un'alunna per questioni di salute, la quale, al rientro, si è impegnata per recuperare gli argomenti trattati durante il periodo di assenza, raggiungendo così buoni risultati.

Valutazione formativa

La valutazione formativa si è basata sui criteri deliberati in sede di Collegio riunitosi in via telematica in data 18 maggio 2020 a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza e dell'attivazione della didattica a distanza a decorrere dal 5 Marzo 2020. La delibera enuncia quanto segue: "In particolare, nella valutazione finale, si tiene conto oltre che delle competenze disciplinari raggiunte, del miglioramento avuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza, del suo interesse ed impegno, delle sue abilità di autogestione e di autovalutazione, del metodo di lavoro acquisito, dell'originalità e dell'approfondimento dei suoi elaborati, della capacità di adattamento al mutamento di contesto, della partecipazione alle attività didattiche, della conoscenza di strategie di apprendimento efficaci, del grado di maturità e responsabilità complessivi raggiunti." (vedi allegato).

Simulazione del colloquio orale

Nel corso del mese di giugno si svolgerà una simulazione del colloquio orale incentrato sulla seconda parte del programma: partendo dalla bozza dell'elaborato di grafica, si procederà alla simulazione

seguendo tutti i punti della normativa ministeriale; il materiale predisposto dalla commissione sarà costituito da testi, immagini, documenti, esperienze, progetti e problemi volti alla verifica dell'acquisizione dei contenuti e della capacità di collegare le conoscenze acquisite e di argomentarle in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

- ELENCO DEI CANDIDATI

	COGNOME	NOME
1	BELULI	DANIEL
2	BIANCHI	DAVIDE
3	CALIFANO	FEDERICO
4	DE NICOLA	GIULIA
5	ELEZI	KLITI
6	GASPARRINI	MARTINA
7	GORI	BRANDO
8	GRASSI	DARIO
9	JAHIC	ALESSIO
10	KOUASSI	ZAH THOMAS
11	LAURENZI	SEBASTIANO
12	LAVIA	MICHAEL
13	MARZUCCHI	MATTEO
14	MENCI	GRETA
15	MOSRATI	AMBRA
16	PECCHIOLI	ALESSANDRO
17	SAHIR	UMAIRA

18	SPAMPINATO	MATTEO
19	TOCCAFONDI	FILIPPO
20	TOCCAFONDI	LEONARDO
21	VELAJ	EMILIA
22	VIGNOLINI	NICCOLO'
23	WU	ALESSIA
24	ZERINI	GIULIA

4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO/ASL E ATTIVITA' INTEGRATIVE

- Progetto di educazione all'ascolto musicale "Nuova cittadinanza, nuovo pubblico":

Anno scolastico 2017/2018 all' A.S. 2019/2020 gli alunni Velaj, Pecchioli, Kouassi, Vignolini, Spampinato, Beluli, Elezi, Califano, Toccafondi F.

- Progetto MEET – Università di Firenze

Anno scolastico 2017-2018: tutti gli alunni

- Peer Education:

Dal 2018 al 2020 gli alunni Emilia Velaj e Brando Gori hanno partecipato alla *peer education* sia come tutor che come formatori.

- Premiazione eccellenze:

2018- Emilia Velaj e Alessia Wu; per l'impegno dimostrato nel progetto di alternanza a Wangen

2019- Greta Menci per l'impegno durante l'alternativa scuola lavoro; Emilia Velaj per l'impegno dimostrato a scuola e per la partecipazione al progetto Radio MarcOn-Air

2020- Martina Gasparini per i buoni risultati scolastici nonostante le assenze dovute all'attività agonistica (sci).

- Progetto e Alternanza scuola lavoro Wangen:

2017 Dicembre- Emilia Velaj e Alessia Wu: inizio progetto con relativo sopralluogo a Wangen

2018- Emilia Velaj e Alessia Wu; dopo il lavoro di progettazione della dei pannelli per la mostra del Pecci, montaggio della mostra a Wangen (Maggio).

Alternanza a Wangen

2018 (2/5 agosto)- Alessandro Pecchioli, Greta Menci, Elezi Kliti, Toccafondi Filippo e Toccafondi Leonardo.

2019 (1/4 agosto)- Alessandro Pecchioli, Giulia De Nicola, Ambra Mosrati e Michael Lavia

-Viaggio della memoria in Polonia:

20/24 Gennaio 2019- Martina Gasparrini, Giulia De Nicola e Alessia Wu

-Scambio culturale con la scuola di moda Modeschule - Ebensee:

2018/2019 Emilia Velaj e Brando Gori

-Progetto Mentor (matematica):

2018/2019- Federico Califano, Pecchioli Alessandro, Toccafondi Filippo e Alessio Jahic

-Progetto MIDA 4.0

2018/2019 – tutti gli alunni-

PARTECIPAZIONE AI PON:

-PON sull'alternanza scuola-lavoro in Italia

Nell'anno scolastico 17-18: tutti gli alunni

- MIDA-POR-

Nell'anno scolastico 2018/2019 tutti gli alunni

- PON Generalmente diversi – Donna Impresa-

Nell'anno scolastico 2018/2019, gli alunni: De Nicola, Gori, Lavia, Menci, Mosrati, Velaj, Wu, Zerini

- PON ORIENTAMENTO in ENTRATA, in USCITA, in ITINERE.

Nell'anno scolastico 2018/2019: tutti gli alunni.

- TEST D'ORIENTAMENTO -UNIVERSITA' DI FIRENZE -

Nell'anno scolastico 2018-2019: tutti gli alunni

- PON: sull'alternanza scuola-lavoro all'Estero

We Work We Learn – CARDIFF, GALLES.

Dall'8 settembre al 5 ottobre 2019, gli alunni: Daniel Beluli, Michael Lavia e Umaira Sahir hanno partecipato al PON alternanza scuola lavoro all'estero.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'anno scolastico 2017/2018 EMILIA VELAJ ha conseguito il certificato di **Preliminary English Test 1B** presso l'Istituto Cambridge sede a Pistoia.

Nell'anno scolastico 2018/2019 i seguenti alunni hanno conseguito il **certificato di Preliminary English Test 1B** presso l'Istituto Cambridge sede a Pistoia:

Daniel Beluli 1B ; Michael Lavia 1B con merito; Umaira Sahir 1B

L'alunna Emilia Velaj ha svolto l'esame di First Certificate in English B2, ottenendo il B1

5) PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI

DOCENTI: CAPUOZZO L., ROMANO VERONICA (I.T.P.)

QUADRO ORARIO N. 8 settimanali nella classe, di cui 2 h in compresenza con I.T.P.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale: Tecnologico e Professionale

N.1 Comunicazione visiva

Saper compiere ricerca finalizzata di informazioni e immagini da fonti diverse, libri e web.
Applicare i principi della comunicazione e della comunicazione visiva
Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria.

N.2 Grafica e committenza

Interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief.
Sviluppare un progetto grafico, cioè di comunicazione visiva, in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief.

N.3 Branding e pubblicità

Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria
Sviluppare un progetto pubblicitario dato e le sue declinazioni sui diversi supporti

N.4 Orientamento

Possedere standard appropriati a un contesto di pratica professionale dimostrando di saper lavorare da soli o in team.

Saper allestire e descrivere il proprio portfolio professionale.

ANALISI DEL CONTESTO CLASSE, METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'analisi del contesto classe, e la presenza di allievi con DSA e BES unito alla peculiarità della disciplina T.S.C. ha fatto sì che privilegiasse il *Visual learning* come metodologia didattica nella consapevolezza che l'apprendimento che si basa sulla memoria visiva, ovvero implica le immagini per ricordare, sia utile nella didattica rivolta ai soggetti con DSA in quanto, secondo le ricerche, essi privilegiano, per l'apprendimento, il canale visivo. L'esperienza personale in questa classe ha evidenziato tuttavia che l'importanza data al ruolo delle immagini e l'attenzione verso lo stile visuale, unito alle scelte didattiche e ai cambiamenti metodologici e di gestione rivolti agli alunni con DSA, si sono rivelati utili a tutti gli allievi, perché hanno reso più efficace la pratica didattica, più consapevole il metodo di studio, più duraturi e profondi gli apprendimenti. Cercando di rispondere ai bisogni educativi e ai diversi stili di apprendimento degli allievi presenti in classe si è tentato di evitare la standardizzazione delle nozioni adottando a volte, la metodologia della classe rovesciata, altre predisponendo power point da discutere ed integrare con l'aiuto degli studenti in classe, assegnando loro ricerche in *peer-tutoring*, e soprattutto privilegiando il *visual learning*. Si è privilegiata la didattica laboratoriale, con esperienze dirette secondo il principio dell'*imparare facendo*, anche assegnando a gruppi di studenti compiti di realtà che hanno previsto, tra gli altri, la ricerca dei materiali e dei supporti più idonei per la realizzazione di progetti. E' stata privilegiata una valutazione formativa basata sui processi e trasparente nei confronti degli alunni. Gli stessi si sono dimostrati stimolati dalla auto-valutazione *in itinere*.

Nello specifico, l'insegnamento della disciplina di T.S.C. ha quindi richiesto l'uso delle tecnologie multimediali nella didattica quotidiana e ha potuto quindi facilitare la connessione con altri ambiti disciplinari e riflessioni.

Si è fatto largo uso di Power Point costruiti sia dall'insegnante che dagli studenti sotto la guida del docente, e si è privilegiato l'inserimento di immagini a testi molto lunghi, per non affaticare lo studente con dislessia, che richiede delle tempistiche maggiori ma allo stesso tempo permettendo agli allievi di personalizzare il proprio materiale (chi vuole può integrare a casa e/o in classe il materiale e le informazioni presenti nelle slide). Tali materiali autoprodotti, oltre a permettere una metacognizione circa il proprio processo di apprendimento, si rendono disponibili ad essere rielaborati grazie al salvataggio in formati aperti e soprattutto sono accessibili, essendo condivisi in Google Drive, da dispositivi Tablet, smartphone, Pc ecc... sia a scuola che in classe, online e offline, poiché scaricabili anche in formato PDF. Consentono dunque l'accesso in remoto e il coinvolgimento delle famiglie che possono verificare il lavoro dei figli e aiutarli nello studio a casa con materiale auto-prodotto e sempre disponibile. Ciascun allievo ha potuto re- intervenire autonomamente e continuamente sul suo lavoro, rivedere quanto scritto o le immagini tenendo presente gli interventi dei compagni e le comunicazioni del docente.

Questa metodologia ha consentito inoltre la correzione e la verifica frequente da parte del docente e la possibilità, degli alunni con DSA, di utilizzare i Power Point come mappe concettuali da utilizzare nel corso delle verifiche scritte ed orali.

Questa metodologia didattica è stata condotta in Laboratorio Multimediale che include un videoproiettore, aula dove si svolgono sia le lezioni teoriche, che possono quindi essere integrate e supportate da audiovisivi, che le esercitazioni pratiche. Sono state utilizzate, inoltre, metodologie didattiche come, la flipped classroom. Si è sperimentato, ad esempio, questo approccio durante un'attività che ha richiesto agli studenti di presentare i propri progetti in Aula Magna, con l'ausilio di un videoproiettore.

Le metodologie e gli strumenti descritti si sono infatti rivelati utili anche nell'approccio a tematiche complesse, quali ad esempio quelle del cyberbullismo e dell'utilizzo consapevole della rete.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2020

Il programma è stato svolto nella sua interezza

Finalità

La programmazione della quinta classe è stata rivolta soprattutto al ripasso e consolidamento delle unità didattiche del triennio e alla costruzione di campagne pubblicitarie.

In funzione dello svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato, sono state effettuate diverse simulazioni, che hanno richiesto lo studio di moduli teorici, la progettazione del prodotto grafico e/o pubblicitario, la relazione progettuale e l'illustrazione dell'iter di lavoro completo.

Verifiche

Sono state svolte verifiche scritte, pratiche ed orali, utilizzando nella maggior parte dei casi, le griglie di valutazione allegate.

Moduli disciplinari	Unità didattiche	Competenze disciplinari	MATERIALI DI STUDIO A DISPOSIZIONE (oltre ai libri di testo)	SIMULAZIONI ED ESERCITAZIONI SVOLTE
IL PORTFOLIO PERSONALE	<p>Caratteristiche ed efficacia del book di presentazione</p> <p>Impaginazione testo e immagini per la pubblicazione di un portfolio personale</p>	<p>N.5</p> <p>Saper progettare un portfolio personale con la raccolta dei lavori più significativi scolastici ed extrascolastici per Università e/o ricerca di lavoro</p>	<p>ESEMPI DI MANUALI DI IDENTITÀ VISIVA AZIENDALE E PERSONALE (UNIFI, TRENTO, UNIV. DI MACERATA)</p>	<p>PROGETTAZIONE DEL PROPRIO PORTFOLIO PERSONALE</p>
IL MARCHIO E LA BRAND IDENTITY	<p>la funzione del marchio progetto, struttura e tipologie di marchio classificazione dei marchi (tipogramma, logotipo, sigla monogramma, pittogramma, ideogramma, marchio composto) aspetti legali e registrabilità del marchio progettazioni e del marchio dal rough all'esecutivo Regole di progettazioni e del manuale d'uso del marchio Personal Branding</p>	<p>N.3</p> <p>conoscere le funzioni comunicative del marchio distinguere e progettare le varie tipologie di marchio comprendere la tipologia di marchio più idonea alla tipologia di azienda, alle sue caratteristiche e alla sua presenza sul mercato saper integrare elementi grafici e sintesi comunicativa nella costruzione del marchio progettare marchi con requisiti di caratterizzazione grafica, capacità di emozionare, evocare la natura e la qualità del</p>	<p>PDF /POWER POINT IL MARCHIO E IL BRAND DESIGN</p> <p>PDF IMMAGINE COORDINATA</p> <p>SCHEMI DI PROGETTAZIONE DELLA CARTA INTESTATA</p> <p>CREAZIONE DEL MANUALE DI IDENTITÀ VISIVA PERSONALE, DAL BRAND ALL'IMMAGINE COORDINATA</p>	<p>PROGETTAZIONE DEL BRAND PER BRIEF "IL BELPAESE" E SUO MANUALE D'USO</p> <p>PROGETTAZIONE BRAND E IDENTITÀ VISIVA PER ALPHA ECODESIGN</p>

	<p>Formati, risoluzione e tipologie e utilizzi del marchio nel web e nei social network</p>	<p>referente, durare nel tempo, essere registrabili nei vari paesi, chiari e semplici (stilizzazione, modularità e geometrizzazione), facili da riprodurre, invariabili nelle diverse scale, bianco/nero comprendere l'importanza del brand e della sua evoluzione in relazione all'identità aziendale Progettare il manuale d'uso del marchio Progettare un marchio tenendo presente i suoi elementi costitutivi nella percezione e nella leggibilità sui canali web Sapere usare gli strumenti per convertire un marchio con tipologie e formati adatti ad applicazioni internet</p>		
<p>CORPORATE IMAGE E APPLICAZIONI DEL MARCHIO</p>	<p>L'immagine coordinata personale carta intestata biglietto da visita/biglietto commerciale busta da lettere gadget</p>	<p>N. 3 progettare la propria corporate image conoscendone le funzioni comunicative saper interpretare le esigenze comunicative di una azienda per la realizzazione</p>	<p>PDF /POWER POINT IL MARCHIO E IL BRAND DESIGN E PDF IMMAGINE COORDINATA</p>	<p>IMMAGINE COORDINATA REALIZZATA PER SIMULAZIONI LA CASA DEI GIOCHI, IL BEL PAESE...</p>

		dell'immagine coordinata		
PRODOTTI GRAFICI: IL PIEGHEVOLE IL DEPLIANT IL CATALOGO	La grafica editoriale, schemi impaginativi Criteri di composizione degli impaginati (relazioni tra immagini e testi nel piccolo formato) Formati e supporti per la stampa Tipologie di piegatura del foglio Elementi della composizione: titoli, capolettera, carattere e colore, elenco, indice, numerazione pagine, moduli ed espedienti grafici)	N. 1, 2, 3 Padroneggiare l'iter progettuale per la realizzazione di prodotti multimediali conoscere le problematiche tecniche e le funzioni comunicative del formato Conoscere i criteri di composizione e di suddivisione dello spazio, elementi di base per la definizione di griglie grafiche e segnatura dei fogli. Conoscere e saper utilizzare gli elementi compositivi e formali di uno stampato di settore sotteso alla pubblicità di prodotti e servizi saper analizzare un tema traducendolo in strategie comunicative conoscere i formati di salvataggio e di esportazione	SCHEMI SULLA PROGETTAZIONE DEL DEPLIANT, PIEGHE FORMATI	DEPLIANT REALIZZATI PER ALPHAECODES IGN,#IORESTO ACASA, ILBELPAESE
PRODOTTI GRAFICI: IL FLYER	Caratteristiche, stili ed elementi costitutivi di: Flyer, Locandina, Pagina	N. 1, 2, 3 conoscere le problematiche tecniche e le funzioni comunicative	PDF SULLE AFFISSIONI E L'ITER PROGETTUALE	MANIFESTI, LOCANDINE, INSERZIONI E BANNER PUBBLICITARI PER POMPOM

<p>LA LOCANDINA</p> <p>LA PAGINA PUBBLICITARIA</p> <p>IL MANIFESTO</p> <p>LA SEGNALETICA</p> <p>PUBBLICITÀ ESTERNA STATICA E PUBBLICITÀ ESTERNA DINAMICA (TOTEM)</p>	<p>pubblicitaria, Manifesti</p> <p>Composizione visiva degli elementi (format, tono, headline, bodycopy, font, visual: fotografia, illustrazione, fumetto e combinazioni)</p>	<p>dei vari format saper analizzare un tema traducendolo in strategie comunicative</p> <p>Conoscere, individuare e saper organizzare gli elementi in base al messaggio (format, tono, headline, bodycopy, font, visual, fotografia, illustrazione, fumetto e combinazioni, payoff, pack shot)</p>	<p>SCHEMI DI ANALISI SULLA PUBBLICITÀ ED I SOI ELEMENTI (VISUAL, HEADLINE, PACKSHOT....)</p> <p>SCHEDE SU ANALISI PUBBLICITÀ IKEA</p> <p>SCHEMI SU FASI DELL'ITER PROGETTUALE</p> <p>PDF SULLA COLLANA EDITORIALE</p> <p>PDF SULLA PROGETTAZIONE DELLA COPERTINA DEL LIBRO</p>	<p>BIO, LA CASA DEI GIOCHI, ALPHA ECO DESIGN, RODARI 100...</p> <p>COPERTINA DEL LIBRO DI RODARI 100 ANNI</p> <p>TOTEM PER SIMULAZIONE "LA CASA DEI GIOCHI"</p>
<p>PROGETTAZIONE PER IL WEB</p>	<p>Il progetto di un web site personale: layout, caratteristiche, progettazione</p>	<p>N. 1,2,3,4, 5</p> <p>Conoscere semplici applicativi per la realizzazione di pagine web</p> <p>Presentare il proprio percorso scolastico e di alternanza attraverso la realizzazione di un progetto web</p>	<p>SCHEMI E MAPPE SUI BANNER E LE INSERZIONI PUBBLICITARIE</p>	<p>REALIZZAZIONE E SITO WEB PERSONALE IN WORDPRESS</p>
<p>LA RELAZIONE PROGETTUALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi peculiari della relazione tecnica di accompagnamento alla progettazione • Iter progettuale <p>Linguaggio specifico</p>	<p>N. 1,2,3,4</p> <p>Saper motivare le proprie scelte in funzione del progetto assegnato</p> <p>Conoscere e saper utilizzare un linguaggio adeguato</p>	<p>SCHEMI SULL'ITER PROGETTUALE E SCHEDE DI ANALISI DEL BRIEF (ES. BRIEF DESIGN POMPOM BIO)</p>	<p>RELAZIONI CON CONCEPT, PROGETTAZIONE, ROUGH LAYOUT E FINISH LAYOUT, INGOMBRI E GABBIA DI</p>

		<p>Saper sintetizzare e descrivere il proprio iter progettuale dal rough al finish layout</p> <p>Essere in grado di descrivere e motivare la propria progettazione cogliendo gli aspetti creativi, metodologici e tecnici di ogni scelta effettuata</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>		IMPAGINAZIONE
<p>FORME TRADIZIONALI E INNOVATIVE E DI PUBBLICITÀ</p>	<p>Fustella - Mock up - etichette per vino - Colore- Progetto ed esecutivi</p>	<p>4</p> <p>Saper progettare e realizzare il MOCKUP su brief assegnato</p>	<p>FOTOCOPIE SULLE CARATTERISTICHE E LA PROGETTAZIONE DELLE ETICHETTE PER LE VINO</p>	<p>ESERCITAZIONI SU MOCKUP E GADGET:</p> <p>MOCKUP GREMBIULE POM POM BIO</p> <p>MOCKUP ETICHETTE DA VINO PER SIMULAZIONE “IL BEL PAESE”)</p>
<p>PITTOGRAFIA, ICONE E INFOGRAFICA</p>	<p>Parte teorica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia e caratteristiche dei pittogrammi e delle icone: Semplicità Immediatezza Riconoscibilità • Esempi e stili (flat/realistico) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche e padroneggiare gli strumenti per la progettazione di icone e pittogrammi • Saper progettare una serie di icone dal rough 	<p>VIDEOLEZIONI SULLA PITTOGRAFIA ED I PITTOGRAMMI IN SERIE</p> <p>PDF SU INFOGRAFICA</p> <p>PDF PITTOGRAMMI ED IDEOGRAMMI</p>	<p>SIMULAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE E DI ICONE DAL ROUGH AL DEFINITIVO SU BRIEF #IORESTOACASA

	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzi e applicazioni L'infografica: caratteristiche, funzioni, linguaggi, efficacia Parte pratica: <ul style="list-style-type: none"> Progettazione: griglie di costruzione 	al definitivo su brief assegnato <ul style="list-style-type: none"> Saper progettare una Infografica efficace 		<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE DEPLIANT CON INFOGRAFICA PARTENDO DALLE ICONE REALIZZATE
LA PUBBLICITÀ SOCIALE	Conoscere caratteristiche, funzioni, linguaggi e scopi della pubblicità di sensibilizzazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> Saper progettare una Campagna di sensibilizzazione sociale 	POWER POINT/VIDEOLEZIONE SUI LINGUAGGI DELLA PUBBLICITÀ SOCIALE	CAMPAGNA #IORESTOACASA (SIMULAZIONE 7) CAMPAGNA SOCIALE VIRDIS ONLUS (SIMULAZIONE 6)
LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	Analisi dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame Progettazione di più temi proposti in precedenti sessioni degli esami di Stato Progettazione e visualizzazione con bozzetti realizzati manualmente Realizzazione del layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici	,2,3,4, Saper realizzare layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici. Saper gestire il tempo attribuito per la prova d'esame e individuare le fasi per lo sviluppo del tema trattato.	<u>PROVE E SIMULAZIONI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</u>	

MODULI TRASVERSALI DI RIPASSO E CONSOLIDAMENTO

ITER PROGETTUALE : dal mood board	Metodologia e iter progettuale del processo creativo. Le fasi dell'iter progettuale:	N. 1, 2 Conoscere le varie fasi dell'iter progettuale e saperle	SCHEMI E SLIDE SULL'ITER
--	--	--	--------------------------

al finished layout	Concept, tecniche creative, ricerca iconografica, brainstorming Rough Layout Finish layout	utilizzare in progetti assegnati	PROGETTUALE
COMPUTER GRAFICA	Software per il disegno vettoriale Software e per il trattamento delle immagini Software per l'impaginazione Applicativi per la progettazione web	N. 1, 2, 3 L'alunno è in grado di scegliere il metodo più opportuno ed utilizza software in autonomia e in maniera appropriata per la realizzazione di progetti.	PDF ED ESERCITAZIONI SU ELABORAZIONE FORME E TRACCIATI IN AI
LA COMPOSIZIONE E GRAFICA E LA GERARCHIA VISIVA DEGLI ELEMENTI GRAMMATICA DEL LINGUAGGIO VISIVO	Ripasso: la progettazione del campo visivo e degli elementi grafici (linee di forza, peso, equilibrio, pregnanza, ritmo e simmetria) La gerarchia visiva Le regole della composizione: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare TIPOLOGIE DI FONT E CLASSIFICAZIONE DI ALDO NOVARESE TEORIA DEL COLORE E CONTRASTI CROMATICI	N. 1 Intendere la sintassi grafica come linguaggio espressivo e strumento progettuale. Saper applicare le tecniche compositive della grafica ad elaborati su tema assegnato	PDF SU GERARCHIA VISIVA E REGOLE DI COMPOSIZIONE mappe concettuali su struttura e classificazione dei font mappe concettuali su colore e contrasti

OBIETTIVI MINIMI (livello di sufficienza) in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza

Conosce e sa applicare gli elementi base della grammatica visiva, della teoria del colore e delle regole di composizione.

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per il riconoscimento e la realizzazione di un brand.

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per il riconoscimento e la realizzazione di una immagine coordinata

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione di riconoscere un messaggio pubblicitario

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di individuare gli elementi base di una pagina pubblicitaria

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di utilizzare gli strumenti base della computer grafica

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di sviluppare la tematica proposta realizzando un elaborato pubblicitario.

MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

1. *Giovanni Federle • Carla Stefani - **Gli strumenti del grafico**. Laboratorio di grafica. Volume per il Quinto anno*
 2. *Giovanni Federle • Carla Stefani - **Gli occhi del grafico**. Discipline grafiche. Volume per il Quinto anno*
- a) Sussidi didattici o testi di approfondimento, come riportato nel programma svolto

MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	Numero delle verifiche nell'a.s.
X Prove scritte X Prove orali X Prove pratiche X Test V/F X Prove strutturate a risposta multipla X Relazioni X Risoluzione di problemi ed esercizi X Sviluppo di progetti X Prove grafiche X Test specifici professionali X Prove semistrutturate	la programmazione ha previsto lo sviluppo di n° <u>7 simulazioni della Seconda Prova</u> dell'esame di Stato, verifiche scritte ed orali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la rubrica di valutazione generale di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

Livelli	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
2	Rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento l'acquisizione di specifiche abilità	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche
3	Gravissime carenze di base; difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati	Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte; difficoltà di assimilazione dei metodi operativi
4	Conoscenza lacunosa e parziale dei contenuti; i contenuti specifici della disciplina non sono stati recepiti	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici; esposizione imprecisa e confusa; applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori
5	Conoscenza parziale o frammentaria dei contenuti; comprensione confusa dei concetti	Gestisce con difficoltà situazioni semplici; applicazione parziale e imprecisa delle informazioni; metodo di lavoro poco personale e quindi poco efficace	Anche se guidato ha difficoltà ad evidenziare i concetti importanti; uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità; modesta componente creativa; compie analisi parziali

6	Complessiva conoscenza elementare dei contenuti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni semplici; utilizza e applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personale	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; esposizione corretta ma semplice; sa individuare elementi di base e metterli in relazione; capacità adeguate di lettura e comprensione degli elementi di studio
7	Conoscenza puntuale dei contenuti e assimilazione dei concetti	Sa gestire situazioni nuove; metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico; compie analisi coerenti
8	Conoscenza completa e organizzata dei contenuti	Uso autonomo delle conoscenze; capacità di fare collegamenti	Riconosce problematiche chiave degli argomenti proposti; ha padronanza dei mezzi espressivi ed una efficace componente creativa; esposizione sicura
9 - 10	Conoscenza approfondita e organica degli contenuti anche in modo interdisciplinare	Positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolverli; metodo di lavoro, efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale e autonomo, nonché di analisi critica	Esposizione scorrevole, chiara e autonoma; efficace e personale la componente ideativa, uso appropriato e critico dei linguaggi specifici

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Iter progettuale

Si valuta la competenza nel cogliere idee e suggestioni diverse, anche da provenienze eterogenee e di diverso valore, ed esplicitarle conducendole alla maturazione fino a una motivata scelta finale.

Il brief è stato sviluppato in maniera:

1. Incoerente e incompleto
2. Frammentario e parziale
- 2,5 Sufficiente
3. Sufficiente e completo
4. Articolato e approfondito.

Coerenza delle parti

Si valuta la congruenza dei diversi artefatti rispetto al brief dato (es. a seconda di quello che richiede la traccia, coerenza tra tono e visual, coerenza grafica all'interno di una collana, coerenza tra gli artefatti di una immagine coordinata)

Gli artefatti sono tra loro:

1. Incoerenti
2. Debolmente coerenti
- 2,5. Coerenti
3. Coerenti e forti.

Efficacia della comunicazione

Si valuta la forza visiva nel cogliere l'attenzione del destinatario, l'appeal; la coerenza del tono nell'armonizzare il soggetto trattato con lo stile grafico; la logica della composizione nel guidare il lettore e nel veicolare informazioni in ordine di priorità e nella loro completezza. Si valuta la capacità di individuare, attraverso i bozzetti sviluppati, il percorso progettuale via via più efficace.

La comunicazione è:

1. Fuorviante
2. Parziale
3. Corretta
4. Ampia
5. Piena e approfondita.

Allestimento dell'elaborato.

Si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e del grado di personalizzazione. Si valuta la esecuzione completa di tutto ciò che è richiesto nel brief.

L'elaborato è allestito in modo:

1. Disordinato e senza cura
2. Sufficiente
- 2,5. Corretto
3. Del tutto convincente.

Totale generale punti 15

Totale elaborato

SIMULAZIONI (IN SINTESI) SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO:

1. *Alfa eco-design*, azienda che opera nel settore dell'arredamento ecosostenibile, specializzata in mobili e complementi d'arredo di riciclo creativo, vuole promuovere il suo portale web attraverso **banner pubblicitari** (statici o dinamici), da inserire nelle pagine di siti **web**, in RGB e di dimensioni 468x60 pixel (formato standard FullSize) e 336x280 pixel (formato Large Rectangle).
2. Il *Consorzio "Terre libere del Sud"* vuole promuovere il prodotto *Pom Pom Bio* attraverso un'**inserzione di mezza pagina** (orizzontale) su quotidiani a diffusione nazionale, di formato 27,5 x 19,7 cm e in quadricromia di stampa. Si richiede la progettazione di visual e claim.
3. Il ristorante "*Il Bel Paese*"; richiede di progettare la propria identità visiva, che figurerà anche sulle etichette dei formaggi e dei vini. Il candidato progetti il **marchio e logotipo** del ristorante. Il candidato realizzi l'**etichetta** per una bottiglia di vino rosso "Il tralcio", ottenuto da uve Cabernet, gradazione 13°. Il candidato realizzi un **pieghevole**, formato A4 con due pieghe, contenente: riferimenti alla regione e alla zona di produzione, il marchio e logotipo, i prodotti dell'azienda, l'immagine del ristorante.
4. Per l'apertura della ludoteca "*La casa dei giochi*" il candidato realizzi l'**identità visiva (marchio/logotipo)**, un **manifesto** pubblicitario ed un **totem** pubblicitario 3 lati che segnalerà, la prima settimana di apertura, l'ingresso della ludoteca e sarà collocato, come da brief, anche in altri punti della città.
5. L'Associazione Viridis ONLUS ha come obiettivo principale quello di accrescere nell'individuo l'impegno civile per la tutela dell'ambiente ed il senso di cittadinanza attiva finalizzata al bene comune. Creare una **Campagna di comunicazione per la destinazione del 5xmille** attraverso

un **annuncio a mezzo stampa**, da veicolare su periodici a diffusione nazionale, in quadricromia di stampa e di dimensioni 20x28 cm.

6. Concorso grafico nazionale “1920-2020 – Rodari 100 anni dalla A alla Z”. Per la celebrazione del centenario dello scrittore Gianni Rodari, progettare un **manifesto grafico** o ideare una **copertina**, per comunicare l’importanza che assume la grafica trasparente nella comunicazione visiva e nella grafica editoriale.
7. Realizzazione della **Campagna di sensibilizzazione sociale** #iorestoacasa attraverso la progettazione di un **manifesto di grande formato** (6mx x 3m) contenente visual e claim creato dal candidato. Realizzazione di un **pieghevole** a 3 ante coordinato e della infografica contenente le regole e le buone norme a tutela della salute.

PROGETTI E ATTIVITÀ’ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVILUPPATI PER LA DISCIPLINA T.S.C.E INTERDISCIPLINARI

Di seguito si riportano alcuni **Progetti e Concorsi sviluppati nel corso del triennio, molti di essi** volti a sensibilizzare i giovani sulle tematiche della violenza di genere, del cyberbullismo e della sicurezza in rete e sul problema della responsabilità individuale nella salvaguardia dell’ambiente e del bene comune. Alcuni dei progetti che seguono sono stati inseriti nei **siti web portfolio degli studenti**, realizzati nel corso del quinto anno e continuamente *in progress*.

CONCORSO GRAFICO NAZIONALE “1920-2020 – Rodari 100 anni dalla A alla Z”

(A.S. 2019/20)

Partecipazione di tutta la classe al Concorso grafico nazionale “1920-2020 – Rodari 100 anni dalla A alla Z”, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo grafico di tutto il territorio nazionale. La competizione ha avuto lo scopo di valorizzare gli indirizzi di Grafica presenti nei diversi percorsi dell’Istruzione Secondaria Superiore e promuovere, attraverso la comunicazione del centenario di Gianni Rodari, il tema della “trasparenza”. Prendendo come spunto la celebrazione del centenario dello scrittore Gianni Rodari, il concorso ha invitato gli studenti a comunicare, attraverso la realizzazione di un manifesto grafico e l’ideazione di una copertina, l’importanza che assume la grafica trasparente nella comunicazione visiva e nella grafica editoriale, sottolineando in particolare come quest’ultima diventi elemento comunicativo e parte integrante di fondamentale importanza nella scelta e nell’acquisto di un libro.

INVISIA COLUBRIS. Creazione brand e prodotti pubblicitari per gara di caretto.

(A.S. 2018/19)

Tutta la classe ha partecipato ma il manifesto scelto è stato quello progettato da Giulia De Nicola.

Concept e realizzazione logo, visual ed elaborati grafici promozionali per Gara di carretti, a cura dell'alunna **Giulia De Nicola**.

PROGETTI GRAFICI E PROMOZIONE PUBBLICITARIA, SCAMBIO CULTURALE e ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

in convenzione con Associazione italo-tedesca Si-PO

(A.S. 2017/18 e 2018/19)

- Realizzazione della **Campagna di Promozione della Fiera di Wangen e dei Festeggiamenti per l'anniversario del Gemellaggio Prato-Wangen**.

Realizzazione manifesto coro di San Paolo per Wangen.

Realizzazione marchio per banda di Wangen per città di Toscana

Collaborazione grafica per sito si-po.org

Realizzazione di un libro per bambini per imparare il tedesco

Alunni: Elezi Kliti, Toccafondi Leonardo, Pecchioli Alessandro, Giulia De Nicola

- Concept, progettazione grafica, realizzazione e allestimento in sede dei **Pannelli Espositivi per la Mostra del Museo Pecci nella città di Wangen**, in collaborazione con gli Istituti Livi-Brunelleschi e Gramsci-Keyes.

Alunni: Wu Alessia, Velaj Emilia

- Realizzazione **Mostra Fotografica documentaria a Prato** presso la **Sala Palazzo Buonamici**.

Alunni: Elezi Kliti, Toccafondi Filippo, Toccafondi Leonardo

- **Collaborazioni alle fasi successive del progetto (ulteriori eventi):**

Alunni: Lavia Michael, Mosrati Ambra, Menci Greta, Pecchioli Alessandro, De Nicola Giulia

CITTADINANZA DIGITALE e INTEGRAZIONE

Progetto MEET - Media Education for Equity and Tolerance

(A.S. 2017/18)

MEET mira a supportare le pratiche d'inclusione sociale nel contesto scolastico attraverso lo sviluppo e la disseminazione di buone pratiche di **“educazione interculturale ai media”**.

Il progetto si è articolato in diverse fasi rivolte sia all'analisi della percezione che il territorio ha in merito all'immigrazione e delle fake news connesse a tale tematica, sia alla realizzazione, come prodotti degli studenti e sotto la guida degli esperti e delle insegnanti, di “documentari educativi” sul tema dell'inclusione sociale.

Gli studenti hanno presentato i cortometraggi sia presso l'Università degli Studi di Firenze, nel corso di una Conferenza dedicata che li ha visti premiati, che al Festival “Mediterraneo Downtown”.

Alunni: Tutta la classe, divisa in 5 gruppi di lavoro

CONCORSI E PUBBLICITÀ' SOCIALE, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ' - VIOLENZA DI GENERE

Lezione, discussione, produzione campagne di sensibilizzazione sociale **sulle tematiche della violenza di genere e del rispetto del bene pubblico.**

(A.S. 2017/18, 2018/19 e 2019/20)

Lezioni su storyboard, script, regia e montaggio video in orario e a cura della docente di T.S.C..

- Realizzazione sceneggiature, regia, montaggio, produzione audiovisivi e **partecipazione al CONCORSO "Sono STATO io" sul rispetto del bene pubblico e sulla responsabilità individuale.**
- Creazione progetti e partecipazione alla **Campagna IMMAGINI AMICHE promossa dall'UDI (Unione Donne Italiane) per la sensibilizzazione sulla parità di genere.**

Alunni: Tutta la classe, a volte divisa in gruppi di lavoro

PROGETTI PER ORIENTAMENTO IN ENTRATA /COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Ideazione, progettazione e realizzazione comunicazione visiva per *ORIENTAMENTE*. Giornata di Orientamento dedicata all'offerta formativa delle scuole pratesi, organizzata dalla Provincia di Prato e tenutasi presso il Palazzo Buonamici.

Tutta la classe con il coordinamento della docente.

Realizzazione dei marchi dei 3 indirizzi di studio dell'Istituto a cura dell'alunno Davide Bianchi nell'A.s. 2017/18 e restyling A.s. 2018/19, utilizzati per la brochure dell'Indirizzo A.s. 2018/19.

Progettazione grafica gadget (felpe) dell'Istituto.

Alunni: Filippo Toccafondi, Federico Califano

ORIENTAMENTO IN USCITA

- Incontro con le Accademie: LABA di Firenze, NABA di Milano e Roma.
- Partecipazione all'open day dell'Accademia del Fumetto TheSign di Firenze presso ObiHall.

Partecipazione al Progetto MIDA sull'efficacia del colloquio lavorativo.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Ippoliti Valeria

Profilo della classe

La classe presenta una situazione non del tutto omogenea: alcuni alunni, hanno mostrato un altalenante interesse ed una partecipazione non sempre attiva verso i temi didattici proposti mentre altri si sono mostrati aperti al dialogo didattico-educativo, mostrando di aver sviluppato un ottimo pensiero critico e facendo autonomi collegamenti tra le materie umanistiche e le altre discipline.

Purtroppo il programma ha subito *in itinere* un significativo rallentamento in quanto, in presenza e a distanza, sono stati più volte ripetuti ed approfonditi sia argomenti poco compresi e/o studiati sia argomenti che hanno suscitato particolare interesse.

In questi cinque anni, posso comunque affermare, che c'è stata una globale maturità ma ciò che colpisce maggiormente è che gli alunni che in prima erano più fragili, in quinta stanno mostrando grandi capacità di recupero, forza di volontà e voglia di superare anche le loro timidezze; mentre i più preparati, anche in poche discipline, stanno aiutando i compagni a superare ogni tipo di difficoltà e di ansia, soprattutto in vista dell'Esame di Stato.

Finalità

Far conseguire agli allievi una competenza letteraria e storico-letteraria partendo dalle tematiche di ciascun autore, collocandolo nel contesto storico- culturale di riferimento. Padronanza della variabilità degli usi linguistici e capacità di produzione orale e scritta.

Obiettivi di apprendimento - Padronanza dei procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento delle loro principali caratteristiche formali e tematiche. Capacità di svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti. Padronanza procedurale delle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo.

Obiettivi minimi

Conoscenze- Conoscere, nelle linee generali, le correnti, gli autori e i testi più rappresentativi del periodo che va dalla seconda metà circa dell'Ottocento alla prima metà del Novecento; conoscere le principali strutture costitutive dei testi poetici e in prosa; conoscere le forme corrette del discorso orale e del discorso scritto.

Competenze - Esporre sinteticamente i contenuti di un testo - Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici - Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti - Contestualizzare storicamente e letterariamente un autore
Educazione linguistica Produrre testi espositivi ed argomentativi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma effettivamente svolto non coincide quantitativamente con la programmazione iniziale, anche per esigenze di "ricalibrare" il programma sulla classe. Qualitativamente gli argomenti affrontati sono stati semplificati.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Modulo 1. LA LIRICA ROMANTICA

GIACOMO LEOPARDI: vita e poetica

- L'infinito

- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Dialogo della natura e di un islandese

Modulo 2. IL ROMANZO DI SECONDO OTTOCENTO

Il Positivismo. Il Naturalismo. Il Verismo.

GIOVANNI VERGA: vita, opere e poetica

Da *Vita dei Campi*:

- Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna
- La Lupa

Da *I Malavoglia*:

- La "fiumana del progresso"

I Malavoglia e *Mastro Don Gesualdo*: tematiche a confronto

Modulo 3. VERSO IL NOVECENTO

- Il Decadentismo: tra simbolismo ed estetismo

CHARLES BAUDELAIRE:

- Corrispondenze
- *Spleen*

Modulo 4.

GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, opere e poetica

- D'Annunzio interventista: Beffa di Buccari, volo su Vienna e impresa di Fiume

- D'Annunzio e la pubblicità

L'estetismo:

- *Il Piacere:*

ritratto dell'esteta.

Il panismo

Da *Alcyone:*

- La pioggia nel pineto

Il superomismo

Da *Le Vergini delle rocce:*

- il programma del superuomo: concetti fondamentali

Il notturno

Da *Notturmo:*

- Imparo un'arte nuova: concetti fondamentali

Modulo 5. GIOVANNI PASCOLI: vita, opere e poetica

La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico

- *La grande proletaria si è mossa*

Da *Il fanciullino:*

- *Il fanciullino che è in noi:* concetti fondamentali

Da *Myricae:*

- *X Agosto*

Da *I Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*: significato simbolico e analisi dell'ultima strofa

Modulo 6, IL FUTURISMO

Marinetti e il Manifesto del Futurismo: temi principali

- Significato del Futurismo attraverso le opere di Aldo Palazzeschi:

- *La fontana malata*

- *Lasciatemi divertire*

MODULO 7. GRANDE ROMANZO EUROPEO E LA CRISI DELL'IO:

- **ITALO SVEVO**: vita, opere e poetica

da *La coscienza di Zeno*:

- *Il fumo*

- **LUIGI PIRANDELLO: RELATIVISMO E UMRISMO**

- *Il fu Mattia Pascal*: trama e analisi

- *La patente* (Novelle per un anno)

- **Attività svolta in continuità con Tecniche della Comunicazione:**

II CURRICULUM VITAE

- Struttura del *Curriculum*

- Elaborazione del *Curriculum vitae*

Testo in adozione P. DI SACCO, Chiare lettere, vol. 3, Pearson

Metodologie didattiche

La metodologia utilizzata è la seguente: lezioni frontali, powerpoint, filmati, immagini, mappe. Inoltre, ogni argomento è stato oggetto di approfondimenti interdisciplinari.

Verifiche

Gli alunni si sono cimentati con quasi tutte le tipologie testuali previste nella prova scritta dell'esame di Stato: analisi letteraria, testo espositivo-argomentativo, tema di attualità. La griglia di valutazione utilizzata, è quella allegata al presente documento. Su ogni argomento, sono state effettuate prove orali e scritte.

STORIA

Prof.ssa Ippoliti Valeria

Presentazione della Classe

Vedi presentazione "Lingua e Letteratura italiana"

Finalità

Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti e le strutture storiche tenendo conto delle loro dimensioni temporali e spaziali.

Obiettivi di apprendimento

Padronanza del lessico storico e capacità di adoperare i concetti interpretativi e i termini storici in rapporto con specifici contesti.

Obiettivi minimi:

Conoscenze: Conoscere i fatti e i fenomeni più rilevanti di ciascun modulo

Competenze: Esporre i contenuti appresi adoperando correttamente i termini storici; leggere le mappe e le più semplici trasposizioni grafiche dei testi

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma effettivamente svolto non coincide quantitativamente con la programmazione iniziale, per esigenze di "ricalibrare" il programma sulla classe. Qualitativamente gli argomenti affrontati sono stati semplificati.

STORIA

Modulo 1. - LA PRIMA E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE A CONFRONTO

- Invenzioni, macchinari, sviluppo dell'economia, cambiamenti sociali e politici
- L'organizzazione del lavoro: fordismo e taylorismo.

Modulo 2. IL RISORGIMENTO e LA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA

- Le rivolte del 1848
- La prima guerra d'indipendenza
- La politica di Cavour e l'ascesa del Regno di Sardegna
- Seconda guerra d'indipendenza e unità d'Italia

Modulo 3. LA SINISTRA E LA DESTRA STORICA

Modulo 4. L'ITALIA DI GIOLITTI

- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo
- La Belle époque
- Questione sociale, meridionale e cattolica
- Giolitti alla guida dell'Italia: politica interna ed estera

Modulo 5. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause politiche, sociali, economiche e causa occasionale
- Dalla guerra breve alla guerra di logoramento
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.

- L'entrata degli Stati Uniti: Quattordici punti di Wilson e principio di autodeterminazione dei popoli.
- Conferenza di Parigi
- L'Italia e la "vittoria mutilata"

Modulo 5- LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

- La Rivoluzione di febbraio e di ottobre 1917.
- Bolscevichi al potere
- La guerra civile
- Lenin: dal comunismo di guerra (1918-21) alla NEP (1921-28)
- Dittatura di Stalin: caratteristiche del suo governo basato sulla repressione e sul terrore
- Stalin: collettivizzazione delle campagne, industrializzazione forzata e Piani quinquennali.
- Lenin e Stalin a confronto

Modulo 6 - IL FASCISMO

- Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso"
- Ascesa di Mussolini
- Caratteri generali del regime fascista: economia, società e cultura
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Modulo 7- IL NAZISMO

- Il dopoguerra in Germania e l'ascesa del Nazismo.
- Caratteri ideologici del Nazismo.
- Il Nazismo al potere.

- Mussolini ed Hitler a confronto

Modulo 8- LA SECONDAGUERRA MONDIALE

- Cause ed eventi principali

Metodologia didattica adottata

Lezione frontale, Power Point, filmati, mappe.

Attività integrative ed extracurricolari svolte nell'ambito della programmazione didattica

Verifiche

Orale, verifiche semi-strutturate

Testo in adozione

ONNIS, L. CRIPPA, Orizzonti dell'uomo n.2 e n. 3 Loescher

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

PROF.SSA Cersosimo Laura

SITUAZIONE IN INGRESSO

La classe si compone di ventiquattro alunni, si presenta in modo congruente circa la conoscenza dei saperi fondamentali della disciplina dimostrando di aver acquisito in parte le proposte didattiche offerte negli anni precedenti; gli argomenti trattati vengono,

complessivamente, seguiti con interesse dagli alunni, che rielaborano in modo autonomo e singolare ed esclusivo, le tematiche affrontate. La maggior parte degli studenti lavora con poco interesse, poca è l'omogeneità nella ricezione e sono ben pochi i membri della classe che affrontano la materia con regolarità e precisione, rispettando le consegne e riuscendo così a raggiungere buoni risultati. Un secondo gruppo, numericamente minore, appare sufficientemente interessato ma non sempre è supportato da un' adeguata motivazione, pertanto i risultati, pur accettabili, sono inferiori alle aspettative. In generale, il rapporto nei confronti dell'insegnante è rifinito, rispettoso, corretto e collaborativo e, a momenti, di partecipazione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze: assorbire le dinamiche sulla psicologia della comunicazione e della psicologia sociale. Assimilare le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà socio-economiche, con particolare attenzione ai fenomeni legati al marketing e alla comunicazione pubblicitaria; competenze legate all'analisi del macro e microambiente e alla struttura del "mercato". Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche delle scelte del "consumatore" e delle implicazioni ad esso legate. Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi e proprie emozioni. Accomunare correttamente le strategie di persuasione, coinvolgimento e interazione verso i gruppi

Conoscenze: conoscere i saperi fondanti della Psicologia della Comunicazione e possedere le informazioni generali sull'utilizzo corretto e diversificato dei degli strumenti di comunicazione aziendale; saper riconoscere i modi di reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi e proprie emozioni. Acquisire il linguaggio specifico e i concetti che stanno alla base della sfera emozionale, della percezione del sé, del linguaggio e

dell'insieme delle motivazioni che regolano il consumo, il mercato, l'orientamento aziendale e la “forza persuasiva” delle strategie pubblicitarie.

Capacità: collocare le strategie più efficaci nella dimensione dei rapporti economici/sociali e culturali /lavorativi. Conoscere i principali processi cognitivi che possono compromettere la buona riuscita di uno scambio comunicativo o dare origine all'equivoco o all'incomprensione; Conoscere i principali aspetti psicologici che sottostanno a uno scambio comunicativo Saper distinguere le tecniche del linguaggio in ambito colloquiale/quotidiano, affettivo/relazionale, lavorativo. Riuscire ad analizzare il rapporto mercato/prodotto e le motivazioni psicologiche che inducono all'acquisto. Conoscere e acquisire un metodo personale per favorire lo scambio comunicativo e la qualità delle relazioni lavorative.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ALLA DATA DEL 15/05)

- MOD 1. Le relazioni interpersonali

-Gli elementi specifici che determinano la relazione

-Aspettative,atteggiamento,motivazione,bisogni e comportamento

-La gerarchia dei bisogni di Maslow

-La comunicazione assertiva

.

MOD 2. La relazione con l'interlocutore

-La programmazione Neuro Linguistica PNL

-La comunicazione ai gruppi

-Le tecniche per comunicare ad un gruppo

MOD 3 . La comunicazione aziendale

-Il fattore umano in azienda

-Da dipendenti a risorse

- L'organizzazione formale – istituzionale
- Il Marketing e la comunicazione aziendale
- Che cos'è il marketing
- Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale
- Il marketing esperienziale

MOD 4. L'immagine aziendale

- Dalla missione all'immagine aziendale
- L'espressione dell'immagine dell'azienda
- L'immaterialità dell'immagine
- La forza delle parole
- La comunicazione integrata d'impresa
- -Il cartellonismo e pubblicità

MOD 5. I flussi di comunicazione aziendale

- L'azienda che scrive
- Le lettere
- Le relazioni
- Le circolari e i comunicati interni
- I comunicati stampa
- Gli articoli
- La posta elettronica
- Le newsletter
- Facebook
- Visual storytelling

- I social media come utilizzarli al meglio
- La comunicazione al telefono

MOD 6. Il cliente e la proposta di vendita

- Il cliente questo sconosciuto
- Le motivazioni che inducono all'acquisto
- Venditore oppure consulente
- Le fasi della vendita
- La comunicazione pubblicitaria
- La comunicazione pubblicitaria ed internet
- Il mondo del lavoro: i cambiamenti e le nuove competenze
- Il colloquio di lavoro

Criteri metodologici

Lezioni frontali; lezioni dialogate discussioni guidate di interesse comune; Lavoro di gruppo secondo il metodo del cooperative learning; .Problem solving; Uso di schemi e mappe concettuali; Presentazione di argomenti attraverso attività di cineforum /dibattito.

Strumenti e materiali didattici impiegati

Manuale in adozione; sussidi e/o testi di approfondimento.

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione

Prove scritte 2 primo trimestre; prove orali 1-2 pentamestre.

Testo in adozione

Tecniche di comunicazione autori Ivonne Porto Giorgio Castaldi ,casa editrice Hoepli

Valutaz.	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione ed impegno totalmente assenti 1 nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione ed impegno scarsi 1 conoscenza gravemente lacunosa e non corretta dei contenuti 1 esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari
5	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione ed impegno discontinui 1 conoscenze superficiali, numerose incertezze nell'individuazione e nella descrizione dei processi sociali fondamentali 1 esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari
6	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione ed impegno generalmente costanti 1 conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari 1 esposizione nel complesso lineare dei principali concetti 1 capacità di individuare nella propria esperienza alcuni concetti appresi
7	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione attiva ed impegno regolare 1 conoscenza completa anche se non sempre approfondita dei contenuti 1 esposizione corretta e appropriato uso dei termini 1 capacità di riflettere sulla propria esperienza in base ai concetti teorici appresi
8	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione attiva ed impegno costante 1 conoscenza completa e approfondita dei contenuti 1 esposizione sicura dei concetti disciplinari e uso appropriato dei termini specifici
9-10	<ul style="list-style-type: none"> 1 partecipazione attiva e creativa; impegno sistematico e costruttivo 1 conoscenza completa e approfondita dei contenuti; capacità di sintesi e di attualizzazione dei problemi 1 esposizione sicura, fluida e appropriata

MATEMATICA

Prof. Paola Agata Bianco

Percorso formativo della disciplina: MATEMATICA

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe cui ho insegnato matematica fin dalla prima si è mostrata fin dall'inizio diversificata per comportamento, partecipazione e anche per il profitto conseguito.

Dal punto di vista relazionale si è mostrata fin da subito divisa in più gruppetti accomunati da interessi e atteggiamenti diversi che hanno portato ad un clima di reciproca indifferenza seppure pacifica. Senza mai entrare in aperti conflitti, spesso si sono verificate situazioni di diffidenza o disaccordi che però solo in rari casi hanno richiesto l'intervento del Consiglio di classe per essere sanati. Negli ultimi due anni, tuttavia, tali divergenze si sono attenuate e il loro atteggiamento durante le attività didattiche è stato spesso improntato alla collaborazione e alla partecipazione seppure diversificata. In classe, infatti, si distinguono almeno tre distinti livelli di partecipazione: un piccolo gruppo mostra interesse e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività didattiche con un adeguato impegno personale e un buon livello di autonomia nello studio individuale; c'è poi un gruppo più nutrito che, forse anche a causa delle difficoltà riscontrate nella materia, partecipa in maniera piuttosto passiva, con scarsa motivazione e carente anche dal punto di vista dello studio individuale; l'ultimo gruppo è caratterizzato da ragazzi che non mostrano interesse per la disciplina, che a volte si estraniano dalle attività proposte in classe e che non mostra di impegnarsi nemmeno nel lavoro individuale. Soprattutto nella seconda parte dell'anno, in cui la didattica ha dovuto adeguarsi alla modalità a distanza, l'ultimo gruppo ha partecipato in maniera saltuaria con scarso impegno e con mancate o ritardate consegne del lavoro assegnato.

I livelli di apprendimento, coerentemente con la partecipazione mostrata, sono differenti sia in termini di qualità che di estensione: Il primo sparuto gruppo ha raggiunto buoni livelli di padronanza dei vari nodi concettuali della disciplina mostrando di saper applicare le procedure apprese anche in contesti inusuali con una buona capacità di analisi critica; il secondo gruppo si limita a applicare procedure standardizzate in casi noti e ripetutamente affrontati ma mostra difficoltà nell'analizzare criticamente i risultati conseguiti; Il terzo gruppo mostra di avere ancora diffuse incertezze su procedure ripetutamente utilizzate e evidenti lacune sui nodi concettuali centrali della disciplina.

Obiettivi di competenza

Obiettivo della disciplina a conclusione del percorso scolastico è quello di rendere i ragazzi capaci di utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi (competenze generali D.M. 92/2018). In particolare gli allievi della classe quinta si

confrontano con l'analisi matematica, ovvero con le situazioni problematiche che possono essere legate alle materie di indirizzo quali Economia Aziendale e parzialmente anche con Tecniche dei Servizi Commerciali in cui i casi studio vengono ricondotte allo studio e dell'andamento grafico di una funzione matematica

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Rispetto alla programmazione

iniziale il programma ha subito un adeguamento nei contenuti, con alcune riduzioni, e soprattutto una semplificazione nei casi affrontati in modo da consentire la partecipazione a tutti i ragazzi afferenti ai tre livelli di apprendimento suddetti.

MODULO 1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI

1. ASINTOTI DI UNA FUNZIONE:

1.1 verticale e orizzontale; definizione e loro ricerca;

1.2 asintoti obliqui; definizione e loro ricerca.

2. LE FUNZIONI CONTINUE: definizione e interpretazione grafica

2.2 Funzioni discontinue e i vari tipi di discontinuità;

2.3 Calcolo dei limiti e limiti di forme indeterminate.

3. LA FUNZIONE ESPONENZIALE

Brevi cenni alla rappresentazione grafica della funzione esponenziale elementare e alle sue caratteristiche

MODULO 2. IL CALCOLO DIFFERENZIALE

1. DERIVATE:

1.1 Il concetto di rapporto incrementale;

1.2 Il concetto di derivata di una funzione;

1.3 Derivate delle funzioni elementari;

1.4 Calcolo di derivata di una funzione utilizzando le formule e le regole di derivazione

2. APPLICAZIONI DELLE DERIVATE

2.1 Teorema di Rolle e Lagrange (enunciati);

2.2 Funzioni crescenti e decrescenti;

2.3 Massimi e minimi attraverso lo studio del segno della derivata prima;

Metodologie, strumenti e materiali

E' stata privilegiata la lezione frontale seppure dialogata. Per la seconda parte dell'anno con l'avvento della Didattica a distanza, sono stati condivisi materiali di approfondimento ed esercitazioni guidate

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Le verifiche prevalentemente scritte hanno riguardato lo studio di funzioni prevalentemente razionali e in alcuni casi irrazionali tese a valutare la padronanza delle procedure di analisi. Le verifiche orali, oltre che alle procedure, tendevano a valutare il livello di conoscenza e analisi critica di tali procedure.

La griglia di valutazione è allegata al presente documento

Testo in adozione

Nuova Matematica a Colori vol.4, Leonardo Sasso, Petrini Editore

RELIGIONE

Prof. Rossi Tommaso

Finalità

Sapersi orientare e saper argomentare in relazione all'urgenza di riferimenti etici condivisi, in un quadro di globalizzazione e pluralismo, confrontandosi anche con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo; maturare autonomia di giudizio per operare scelte etiche ragionate e responsabili nell'ottica di una piena realizzazione dell'uomo come persona e cittadino e alla luce dei principi cristiani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i contenuti essenziali della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli argomenti proposti

Metodologia e Materiali adottati

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, DVD, documenti ecclesiali (Laudato sii, Evangelii Gaudium)

Tipologia delle verifiche effettuate

Orali

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

La classe ha dimostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati

Disciplina e grado di partecipazione

La classe ha mantenuto durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti sia dell'insegnante che dei contenuti proposti. Si è distinta per una buona partecipazione mostrando un interesse costante durante l'arco di tutto l'anno.

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

Programma Svolto		
Etica delle relazioni (ore 10)	<i>Definizione dell'essere umano</i>	Dal punto di vista: filosofico, antropologico e teologico
	<i>Definizione del concetto di persona</i>	Breve introduzione al personalismo cristiano cattolico del '900
	<i>Il rapporto con lo straniero</i>	Gesù e lo straniero. Lo straniero nella Bibbia. La paura del diverso nella società globalizzata.
	<i>Il razzismo</i>	Lettura e commento del manifesto della razza di epoca fascista. Lettura di brevi testi sull'argomento (Northup, Harper Lee, Haley, Allende, Stockett)

	<i>La convivenza in una società multiculturale</i>	Dibattito sul tema a partire da fatti di cronaca nazionale. I principi della dottrina sociale della chiesa.(dignità ,uguaglianza e bene comune)
	<p>Obiettivi minimi del Modulo:</p> <p>saper riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità</p>	
<p>L'etica della solidarietà (ore 15)</p>	<i>Il rapporto dell'economia con l'etica</i>	Lettura, analisi e commento dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco
	<i>L'economia solidale</i>	Visione del documentario su Thomas Sankara di Silvestro Montanaro. Commento e dibattito aperto.
	<i>La pace</i>	Il coraggio di costruire ponti. La religione come luogo ideale per l'abbattimento di ogni tipo di muro. Pace come assenza di guerra ma soprattutto come giustizia sociale.
	<i>La Chiesa e i diritti dell'uomo</i>	Lettura, analisi e commento della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo.
		La Costituzione Italiana e il pensiero cristiano-democratico
	<i>Il rapporto della politica con l'etica</i>	Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa. Principio di sussidiarietà e di solidarietà. Riflessione sul concetto di bene comune.
<p>La Chiesa nella storia del '900</p>	<i>I totalitarismi italiano e tedesco</i>	La chiesa nel periodo delle due grandi dittature, il fascismo e il nazismo: luci ed ombre. La cultura del totalitarismo che nega la Chiesa.

(ore 5) Fatto in Dad		Il presunto silenzio di Pio XII.
		La guerra e l'olocausto. Alle radici del razzismo.
	Il totalitarismo comunista	Il problema del comunismo. La religione come oppio dei popoli. L'ostilità nei confronti del cristianesimo
		Il totalitarismo cinese. Le dittature di oggi.
	Obiettivi minimi del Modulo: Conoscere ed avere una precisa consapevolezza di quello che è stato il ruolo della Chiesa nelle tormentate vicende storiche che hanno caratterizzato il XX° secolo	
Programma da Svolgere (dopo il 15 maggio)		
I diritti violati (ore 5) Fatto in Dad	Unità 1	I crimini attuali contro i diritti umani. Ricerca nella cronaca italiana: dal caso Ilva, alla terra dei fuochi, alla vendita di armi.
		Fraternità, come principio disatteso
	Unità 2	Quattro punti per una società più fraterna. Lettura e commento di Evangelii Gaudium (la parte dedicata agli aspetti sociali dell'evangelizzazione)
Obiettivi minimi del Modulo: Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.		

Criteri di valutazione

1 Giudizio Insufficiente

- 1 Giudizio Sufficiente
- 1 Giudizio Buono
- 1 Giudizio Distinto
- 1 Giudizio Ottimo

Griglia generale di valutazione

Giudizio: insufficiente

Conoscenze acquisite

- 1 Conoscenze e competenze richieste insufficienti.
- 1 Presenta lacune di base.

Applicazione rielaborazione delle conoscenze

- 1 Difficoltà nell'applicare e nel rielaborare le poche conoscenze acquisite.

Linguaggio ed espressività

- 1 Povertà di linguaggio, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
- 1 Il modo di esprimersi non è ancora del tutto corretto e il linguaggio non del tutto appropriato.

Giudizio: sufficiente

Conoscenze acquisite

- 1 Ha acquisito i concetti di base delle diverse discipline.
- 1 Applicazione e rielaborazione delle conoscenze anche se con qualche errore, sa applicare e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Linguaggio ed espressività

- 1 Il modo di esprimersi è corretto e il linguaggio complessivamente appropriato.

Giudizio: buono

Conoscenze acquisite

- 1 Ha acquisito in maniera approfondita i concetti di base delle diverse discipline.

Applicazione e rielaborazione delle conoscenze

- 1 È in grado di applicare e rielaborare in maniera critica e approfondita le conoscenze acquisite ed effettuare i collegamenti fra le varie materie.

Linguaggio ed espressività

- 1 Presenta linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato e corretto.

Giudizio: distinto

Conoscenze acquisite

- 1 Possiede un bagaglio di conoscenze completo e ben strutturato.

Applicazione e rielaborazione delle conoscenze

- 1 È in grado di applicare e rielaborare in maniera autonoma, senza alcun errore, le conoscenze acquisite.

Linguaggio ed espressività

- 1 Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche. Il linguaggio è fluido, appropriato, vario.

Giudizio: ottimo

Conoscenze acquisite

- 1 Possiede un bagaglio di conoscenze completo e approfondito.

Applicazione e rielaborazione delle conoscenze

- 1 Sa applicare conoscenze a casi e problemi complessi ed estenderle a situazioni nuove.

Linguaggio ed espressività

- 1 I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati.
- 1 Si esprime con brillantezza e proprietà di linguaggio personalmente curato.

Strumenti generali per la valutazione

Saranno strumenti generali per la valutazione:

- 1 Colloquio orale
- 1 Ricerche

Prof.ssa Ilaria Meoni

ORE SETTIMANALI: n. 2

PROFILO DELLA CLASSE

COMPORTAMENTO, PARTECIPAZIONE, LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Lo studio della disciplina storico-artistica subentra al triennio con una cadenza di due ore settimanali. La classe, è stata da me seguita negli ultimi due anni del percorso scolastico, ricevendo dunque i primi rudimenti della materia da un'altra docente. Il gruppo classe è risultato sin dall'inizio complesso e variegato nelle problematiche sia di natura motivazionale che didattica.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata generalmente corretta, grazie anche ad un atteggiamento di costante disponibilità e dialogo, che ha contribuito a creare un clima positivo e sereno. Rispetto allo scorso anno si registra un miglioramento in tal senso e una limitazione degli atteggiamenti non permessi nel contesto classe.

Nonostante emerga un generale gradimento verso la disciplina, non sempre i livelli di partecipazione sono stati soddisfacenti, quantomeno in relazione agli standard previsti per una classe terminale. Un ridotto gruppo di alunni ha sempre partecipato attivamente, intervenendo in modo costruttivo e pertinente. Altri, hanno risposto con meno frequenza e con modalità caotiche e poco consapevoli. Si registra in tale senso un miglioramento durante questo ultimo periodo di didattica a distanza, durante la quale un numero più omogeneo di alunni ha risposto alle attività proposte.

E' tuttavia nel quadro generale degli apprendimenti che emerge il maggior divario interno alla classe. Ad un primo esiguo gruppo di elementi motivati e organizzati, e ad uno altrettanto esiguo di fascia intermedia con risultato più che sufficienti, risponde un nutrito numero di alunni privo di metodo e costanza nello studio. Tali elementi mostrano inoltre evidenti difficoltà nell'esposizione autonoma e articolata dei contenuti, e nell'organizzazione dei materiali -libri di testo, appunti mappe-, spesso assenti quando necessari. L'insieme di queste caratteristiche genera conoscenze frammentarie, fragili, e parzialmente corrette. Per questi alunni gli obiettivi della materia sono pertanto da considerarsi parzialmente raggiunti.

Di contro, coloro che hanno dimostrato una maggior maturità metodologica, supportata uno studio serio e strutturato, hanno potuto raggiungere buoni livelli di conoscenza della materia.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico -culturale
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Essere in grado di fare collegamenti tra le opere, i contesti, e le diverse discipline di studio
- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conoscere i principali approcci al restauro e alla conservazione
- Conoscere le principali problematiche di natura legislativa in materia di Beni Culturali e Paesaggistici

CONTENUTI SVOLTI, MODULI ED UNITA' DIDATTICHE

0) Modulo di Raccordo e Sintesi con l'anno precedente: il Barocco

Definizione, ambiti di riferimento, estensione geografica, materiali

MICHELANGELO MERISI DA CARAVAGGIO

biografia: formazione milanese, primi soggetti lo studio della luce, le nature morte, e i temi mitologici, il periodo romano, la fuga, tra Napoli Malta e Sicilia, la morte misteriosa

opere: Bacco degli Uffizi, Bacchino Malato, Canestra di frutta, la Vocazione di San Matteo, San Matteo e L'angelo, Martirio di San Matteo dalla Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, Giuditta e Oloferne, David e Golia, La decollazione del Battista;

1) Modulo Storico-Culturale: il Neoclassicismo

IL FENOMENO DEL GRAND TOUR

Le scoperte in Italia, i grandi scavi archeologici

I contributi teorici di Joan Joackim Winckelmann e Raphael Mengs

La nascita del "turismo culturale" e le prime forme di souvenir artistici

ANTONIO CANOVA

Vita, formazione, committenze e temi, la bottega canoviana come esempio moderno di imprenditorialità, come si realizza un marmo, la funzione della Gipsoteca di Possagno

Opere: Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere Vittoriosa, Le Tre Grazie

QUATREMERRE DE QUINCY

Lettera di protesta contro le spoliazioni Napoleoniche

La collaborazione con Canova per riportare le opere in Italia

JACQUES-LOUIS DAVID

Formazione accademica, viaggi in Italia, temi e impegno politico

Opere: Il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, il Ritratto di M.me Recamier

2) Modulo tematico: Sogno e Incubo come prodromi del Romanticismo

FRANCISCO GOYA: Il sonno della ragione genera mostri, Cronos che divora i figli

FUSELI: l'Incubo

3) Modulo Storico-Culturale: il Romanticismo

L'uomo e il rapporto con la natura, il concetto di pittoresco e sublime, la geografia del Romanticismo

KASPAR DAVID FRIEDERICH:

Il Viandante sul mare di nebbia, La cattedrale nel querceto

TURNER Tempesta di neve

THEODORE GERICAULT:

La Zattera della Medusa, Ritratti di monomaniaci

EUGENE DELACROIX

La Libertà che guida il popolo

4) Modulo Storico-Culturale: il Verismo

Il contesto storico-politico, la nascita di nuove idee, la rivoluzione dell'arte e l'introduzione di temi sociali e antiaccademici

GUSTAVE COURBET: -Gli spaccapietre, Funerali ad Ornans

JEAN FRANCOIS MILLET: Le Spigolatrici, L'Angelus

WILLIAM MORRIS: l'esperienza inglese della Morris-Marshall-Faulkner & Co., un modello di artigianato originale oltre l'industrializzazione

5) Modulo Tematico: la femme-fatale e i drammi shakespeariani nella pittura Preraffaellita

DANTE GABRIEL ROSSETTI: Venus Verticordia

JOHN EVERETT MILLAIS: Ofelia

JOHN WILLIAM WATERHOUSE: Lady of Shalott

6) Modulo Storico-Culturale: La Pittura di Macchia

L'Italia post-risorgimentale, i protagonisti, i temi e le nuove tecniche antiaccademiche

GIOVANNI FATTORI: La Rotonda Palmieri

SILVESTRO LEGA: Il Pergolato, Il Canto di Uno Stornello

7) Modulo Storico-Culturale: Pre-Impressionismo e Impressionismo

Esordi, contesto parigino, l'avvento del Japonisme, la scoperta della fotografia, innovazioni tecniche, pittura en plein-air, mostre e protagonisti

EDOUARD MANET: Colazione sull'erba, Olympia, Bar a Le Folies-Bergere, ritratto di Emile Zola

CLAUDE MONET: Impressione al sorgere del sole, le serie della Cattedrale di Rouen e delle Ninfee,

EDGAR DEGAS: l'Assenzio, uno sguardo malinconico alla Parigi della Belle-Epoque

9) Modulo pratico-tecnico: il Neo-Impressionismo o Pointillisme

Teorie ottiche, cerchio cromatico, tecnica puntinista. Lavori pratici con tecnica puntinista

GEORGE SEURAT: Una domenica alla Grande-Jeette

10) Modulo storico-culturale: il Divisionismo a metà tra Scapigliatura e Simbolismo

-L'impegno sociale a metà tra scapigliatura e simbolismo, la tecnica divisionista, la rielaborazione delle scoperte impressioniste e puntiniste

GIOVANNI SEGANTINI: Le Due Madri, Ave Maria a Trasbordo

GAETANO PREVIATI: Maternità, l'Angelo della Vita

GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO: Il quarto stato

GIOVANNI ARISTIDE SARTORIO: Le sirene, fregio del Parlamento

11) Modulo artistico-letterario: il Simbolismo

Diffusione geografica, temi e protagonisti, il rapporto con la poesia francese di Mallarmè, il ruolo di Huysmans con "Controcorrente", l'eredità di Baudelaire, e Rimbaud, figure retoriche poetiche e pittoriche, la nascita dell'estetica decadente e dell'art pour l'art

Focus tematico: amore/morte, vita/morte/, sogno/incubo, amore erotico, *femme-fatale*, il peccato, la decollazione, l'androgino

GUSTAVE MOREAU: Edipo e la Sfinge, l'Apparizione, la casa-museo, l'ekphrasis di Huysmans: *A Rebours*, la figura di *Des Essents*

FERNAND KHNOFF: Le Carezze

FERDINAND HOLDLER: L' eletto

12) Modulo storico-artistico: il post-Impressionismo tra pre-cubismo ed Espressionismo

Definizioni, geografia, temi, tecnica, protagonisti

PAUL GAUGUIN: -notizie biografiche, spostamenti, temi tecnica del *cloisonnisme*

-opere: il periodo bretone con *La visione dopo il sermone* e *la Bella Angele*, il periodo polinesiano, *la Orana Maria*

PAUL CEZANNE: -notizie biografiche, la formazione, l'amicizia con Emile Zola, la ricerca personale su temi e tecnica

-opere: le serie con *La montagna S.Victoire*, *le Nature morte*

VINCENT VAN GOGH: -notizie biografiche, il primo periodo e l'impegno sociale, l'amicizia tormentata con Paul Gauguin, la malattia mentale, il rapporto con Theo Van Gogh

-opere: autoritratti, *la Cameretta*, *Campo di grano con volo di corvi*

13) Modulo tematico: la deformazione dell'io tra la fine dell'Ottocento e la Grande Guerra

EDVARD MUNCH: *l'Urlo*

ERNST LUDWIG KIRKNER: *Marcella*, *Storie di Strade Berlinesi*

EGON SCHIELE: *Agonia*

OSCAR KOKOSCKA: *la Sposa del Vento*

14) Modulo storico-artistico: Le Avanguardia storiche: Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo*

15) Modulo Tematico: la realtà plasmata dall'artista, Metafisica e Surrealismo*

*Argomenti da trattare dall' 08 di Maggio al termine delle lezioni.

METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI

METODOLOGIE

-Flessibilità del programma che, seppur nel rispetto delle linee generali, si è adeguato alle specifiche inclinazioni degli alunni, ai loro ritmi di apprendimento, nonché alle esigenze emerse durante la sospensione didattica

- Informazione chiara e organizzata dell'itinerario didattico, dei tipi di prove da affrontare, dei criteri in base ai quali il compito veniva valutato per poter sviluppare consapevolezza delle competenze da sviluppare e dell'impegno da calibrare

-Lezioni dialogate e dinamiche, per assecondare la natura vivace della classe e le diversificate tempistiche di attenzione, andando a rinforzare lo spirito critico, la produzione creativa, e la creazione di un pensiero autonomo e l'interesse verso la disciplina

- Rinforzo dei contenuti tramite ripetizione dei concetti chiave, soprattutto per mezzo di immagini, per privilegiare il canale della memorizzazione visiva e per stimolare le capacità di analisi, riconoscimento, e collegamento delle opere attraverso i propri caratteri formali.

- *Problem-solving* di natura attributiva, attività pratiche ed esperienziali, *role-play*, e lavori di gruppo, per mettere in atto le conoscenze acquisite in modo pratico e alternativo

STRUMENTI DI LAVORO E MATERIALI

-Libro di Testo: *Contesti d'Arte*, a cura di Claudio Pescio, vol. III, ed. GIUNTI

-Presentazioni power-point appositamente create, con contenuti semplificati e analisi tramite parole chiave delle opere

-Fotocopie, immagini e riproduzioni a colori ingrandite delle opere

-Video-approfondimenti selezionati dal web su tipologie museali, metodologie di restauro, tutela e conservazione

-Lecture e video interdisciplinari in lingua

-Video-lezioni off-line appositamente create con riepilogo degli argomenti e analisi delle opere

-Visite guidate a mostre e luoghi di interesse artistico e culturale affrontate -nello specifico tra le tante attività programmate, per il sopraggiungere dell'emergenza Covid-19 siamo riusciti a proporre solo la seguente:

03/02/2020 Firenze, *Magritte Experience*, mostra interattiva e digitale sul Surrealismo

TIPOLOGIE DI VERIFICA, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

-Verifiche Orali con prove di riconoscimento

-Verifiche Scritte semi-strutturate, attributive e descrittive

-Approfondimenti, ricerche ed elaborati interdisciplinari individuali sulle tecniche e i temi proposti

-Elaborati pratici legati alla comprensione delle tecniche, del processo compositivo e personale dell'artista

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche sopra elencate con finalità sia sommativa che formativa, sia in modalità a distanza che in presenza, hanno concorso:

- la correttezza e il grado di approfondimento dei contenuti
- la capacità espositiva o di scrittura chiara, organizzata e coerente degli stessi
- l'utilizzo di un adeguato linguaggio specifico della materia
- l'autonoma capacità di rintracciare legami intra e interdisciplinari
- la rielaborazione personale e creativa di certi temi proposti
- il grado di attenzione, gli interventi costruttivi e pertinenti
- la correttezza e il rispetto delle scadenze nei compiti assegnati
- la correttezza e il rispetto nei confronti del docente e dei compagni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	VOTO/10	VOTO/30
	Lo studente:		
Assenti	non dimostra nessuna competenza	1 - 2	1 - 6
Scarse e lacunose	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento	3 - 4	7 - 14

<p>Ignoranza dei contenuti essenziali</p>	<p>b) riferisce in modo mnemonico</p> <p>c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina</p>		
<p>Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze</p>	<p>a) argomenta in modo parziale e/o erroneo</p> <p>b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni</p> <p>c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti</p>	<p>5</p>	<p>15 - 19</p>
<p>Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali</p>	<p>a) sa avviare un lavoro di sintesi</p> <p>b) argomenta in modo elementare</p> <p>c) si esprime correttamente non</p>	<p>6 -6,5</p>	<p>20 - 21</p>

	<p>sempre in modo specifico</p> <p>d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione</p>		
<p>Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari</p>	<p>a) espone in modo chiaro e preciso</p> <p>b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico</p> <p>c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico</p> <p>d) sa contestualizzare con qualche imprecisione</p>	<p>7 – 7,5</p>	<p>22 - 23</p>
<p>Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari</p>	<p>a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico</p> <p>b) argomenta in modo convincente -</p> <p>c) sa operare processi di sintesi</p>	<p>8 -8,5</p>	<p>24 -26</p>

	<p>d) sa operare collegamenti multidisciplinari</p>		
<p>Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari</p>	<p>a) sa operare analisi e sintesi</p> <p>b) argomenta in modo convincente e documentato</p> <p>c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari</p> <p>d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia</p> <p>e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo</p>	<p>9</p>	<p>27 – 28</p>
<p>Rigorose conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete,</p>	<p>a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti</p>	<p>10</p>	<p>29 - 30</p>

<p>solide ed approfondite</p>	<p>interdisciplinari autonomi</p> <p>b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione</p> <p>c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale</p> <p>d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica</p>		
--------------------------------------	--	--	--

FRANCESE

Prof.ssa Martina Capizzi

PROFILO DELLA CLASSE – comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Lo studio della materia si articola, per il triennio, in due ore settimanali. La classe mi è stata assegnata a settembre 2019, per cui ho potuto seguire gli studenti soltanto durante l'anno scolastico corrente.

Dal punto di vista disciplinare, quasi tutti gli studenti si sono mostrati sin da subito abbastanza rispettosi delle regole e hanno instaurato con l'insegnante un rapporto positivo e sereno.

Dal punto di vista didattico, la situazione di partenza della classe è apparsa piuttosto complessa. All'inizio dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni presentava un livello di competenza linguistica insufficiente, dovuto a un vocabolario molto ridotto, ad evidenti lacune nelle strutture della lingua, anche le più elementari, e a difficoltà diffuse nelle quattro abilità di base. Ciò si traduceva, per alcuni ragazzi, nell'impossibilità di affrontare anche una semplice discussione in lingua o rispondere a una breve domanda aperta in forma scritta. Per diversi studenti con BES o DSA le difficoltà erano ancora più marcate. Facevano eccezione solo pochi alunni, la cui preparazione risultava sufficiente, e un alunno di madrelingua francese con buona competenza sia nella lingua scritta che nella lingua orale.

Al fine di colmare, almeno in parte, le lacune dei ragazzi, è stato predisposto un laboratorio pomeridiano con cadenza bimensile a cui soltanto circa metà della classe ha partecipato in maniera costante. Durante tali incontri, si è lavorato sul rinforzo delle abilità di ascolto e produzione orale, comprensione scritta e comprensione orale, e sulle strutture linguistiche basilari per la comunicazione scritta e orale.

Nel corso del tempo, buona parte degli studenti ha acquisito maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e debolezze benché solo un numero ridotto abbia dimostrato piena responsabilità del proprio processo di apprendimento, impegnandosi molto per raggiungere risultati soddisfacenti. Quasi tutti gli alunni sono riusciti a migliorare il proprio livello di partenza, soprattutto nella produzione scritta e orale, giungendo talvolta a delle prestazioni non particolarmente corrette dal punto di vista morfo-sintattico, ma efficaci dal punto di vista comunicativo. Tuttavia, è opportuno precisare che spesso tali miglioramenti non sono stati il frutto di uno studio individuale approfondito e costante e sono invece dipesi dal continuo esercizio alla lingua durante le lezioni. In effetti, il lavoro autonomo di alcuni alunni è stato superficiale e non regolare.

Attualmente, i livelli di apprendimento risultano abbastanza disomogenei: pochi alunni hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati e hanno maturato buona competenza nella lingua straniera. La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere il livello soglia della sufficienza poiché le valutazioni hanno sempre tenuto conto del livello di **partenza e dei** miglioramenti in itinere e non si sono focalizzate esclusivamente sulla singola prestazione. La competenza linguistica di molti di questi studenti non è comunque conforme al livello in uscita previsto al termine della scuola secondaria di secondo grado. Infine, alcuni studenti non hanno raggiunto un'accettabile padronanza della lingua e mostrano ancora importanti fragilità sia nello scritto che nell'orale, non riuscendo tutt'ora ad affrontare minime conversazioni in LS o ad esporre le conoscenze acquisite, senza che vi sia una costante guida da parte dell'insegnante.

Per ciò che concerne l'impegno e la partecipazione, un numero cospicuo di alunni ha seguito le lezioni con attenzione ma intervenendo raramente, solo in seguito a solleciti da parte dell'insegnante; altri studenti hanno partecipato attivamente, con interventi positivi e domande utili alla crescita di tutto il

gruppo classe. Per una minoranza di alunni, si sono resi necessari richiami al mantenimento dell'attenzione. Infine, occorre fare riferimento al periodo di didattica a distanza: la partecipazione alle video-lezioni è stata adeguata. Ciò nonostante, alcuni studenti non hanno rispettato le consegne richieste e hanno evidenziato conoscenze molto fragili dei contenuti affrontati.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

I

Padronanza della lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzo dei linguaggi settoriali relativi al percorso di studio

I Sviluppo delle quattro abilità di base

- ascolto: identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo orale, inerente temi noti

- lettura: comprendere il senso generale e specifici dettagli di testi relativamente complessi, riguardanti la sfera personale, l'attualità o il settore **di** indirizzo e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso

- produzione scritta: rispondere a domande aperte su argomenti tecnico-professionali e di carattere generale; produrre brevi testi su traccia o relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali o del dizionario, al fine di operare una scelta lessicale adeguata al contesto

- produzione orale e interazione: esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di civiltà e di ambito tecnico; interagire in scambi comunicativi quotidiani, inerenti la

sfera personale, esponendo la propria opinione, senza che le inesattezze di tipo morfo-sintattico compromettano l'efficacia comunicativa.

Obiettivi minimi

I

Utilizzo della lingua in semplici scambi comunicativi, legati alla propria esperienza e al proprio vissuto, ma anche ad ambiti relativi ad aspetti di vita del paese straniero

- 1 Utilizzo di una lingua non sempre corretta dal punto di vista morfo-sintattico ma efficace dal punto di vista comunicativo
- 1 Utilizzo di termini e conoscenza di concetti relativi alla lingua settoriale sia negli scambi comunicativi, sia in forma descrittiva

CONTENUTI SVOLTI – moduli e unità didattiche

Il programma effettivamente svolto non coincide quantitativamente con la programmazione iniziale (le unità didattiche sull'impresa e il marketing sono state eliminate). Date le difficoltà dei ragazzi e i limiti della didattica a distanza, si è preferito selezionare i nuclei tematici da rinforzare. L'unità didattica sulla Francia fisica e politica è stata sostituita con l'unità didattica sulle guerre, su richiesta degli studenti, come ulteriore ripasso in vista dell'esame di stato di contenuti della disciplina Storia.

Dal punto di vista qualitativo, alcuni argomenti sono stati semplificati.

Moduli disciplinari	Unità didattiche
Modulo 1: révision	Uda 1: Les phases de la vente : de la demande d'offre à la commande

	<p>Uda 2: les outils de la communication commerciale: la lettre et le courriel</p>
<p>Modulo 2: Les opérations de commerce</p>	<p>Uda 1 - le règlement des achats : les moyens de paiement, la facturation et la réduction des prix</p> <p>Uda 2 - la logistique et les transports : les moyens de transport, la livraison, les Incoterms et la douane</p>
<p>Modulo 3: Publicité et Design graphique</p>	<p>Uda 1 – La publicité</p> <p>I</p> <p>L'histoire de la publicité</p> <p>1 <i>La Belle époque et Toulouse-Lautrec</i></p> <p>Uda 2: Les fondamentaux du graphisme publicitaire</p> <p>I les composantes du message (formes, lignes, signes)</p> <p>I la composition du message (la Gestalt-théorie, l'illusion d'optique)</p> <p>I le concept (cadrage, plan, prise de vue)</p>

	<p>I la typographie (police, fonte, familles de caractères, mise en page)</p> <p>I la couleur (caractéristiques, sens, psychologie)</p>
<p>Modulo 4:</p> <p>La France entre histoire et culture</p>	<p>Uda 1 - L'Impressionnisme: naissance du mouvement, peintres principaux</p> <p>Uda 2 - Du Romantisme au Naturalisme</p> <p>I accenni al Romanticismo</p> <p>I accenni al Realismo</p> <p>I Naturalisme: Zola, <i>J'accuse</i> e lettura estratto <i>Thérèse Raquin</i></p> <p>I Maupassant e lettura estratto <i>Bel Ami</i></p> <p>Uda 3 - Vers le Symbolisme</p> <p>I Accenni al <i>Groupe du Parnasse</i></p> <p>I Baudelaire (vita e opere)</p> <p>I <i>Les Fleurs du Mal</i></p> <p>- lettura poesie <i>Spleen, Correspondances</i></p> <p>I Rimbaud, Verlaine</p>

	<p>I Caratteristiche principali del Decadentismo e Simbolismo</p> <p>Uda 4 - Les avant-gardes</p> <p>1</p> <p>Futurisme e lettura estratto <i>Manifeste du Futurisme – Marinetti</i></p> <p>I Caratteri generali del Cubisme, Fauvisme, Expressionnisme</p> <p>1 Le Surréalisme et Magritte</p> <p>- biografia del pittore</p> <p>- descrizione di alcuni quadri <i>(Le double secret, Le faux miroir)</i></p> <p>Uda 5 – Les Guerres : Première Guerre mondiale et Seconde Guerre mondiale*</p>
--	---

***Tali contenuti saranno affrontati nel mese di maggio**

METODOLOGIE, STRUMENTI, MATERIALI

Metodologie

1

Lezioni dialogate alternate a lavori di gruppo, secondo una metodologia il più possibile induttiva e improntata all'apprendimento cooperativo, talvolta con il supporto di materiali video, al fine di

stimolare interesse e motivazione

- 1 Semplificazione linguistica di tutti i contenuti oggetto di studio mediante riassunti e power-point con parole chiave ed immagini, in modo da favorire la memoria visiva e supportare gli studenti nel reperimento delle informazioni principali e nella fissazione delle stesse anche durante la fase di studio autonomo

1

Flessibilità del programma, che si è adattato il più possibile a contenuti affrontati anche in altre discipline, per stimolare nei discenti la capacità di creare collegamenti

1

Rinforzo delle abilità di produzione scritta e produzione orale, incoraggiando gli studenti a intervenire, senza correggere sistematicamente gli errori di tipo linguistico e optando, invece, per una ripresa a posteriori delle strutture grammaticali affinché gli alunni prendessero coscienza dell'importanza del criterio di efficacia comunicativa, anche a discapito della correttezza formale.

Strumenti

1

Libro di testo - Prioritaire 2.0, Techniques de communication et management des opérations de commerce international – Gerlando Argento – Simone per la scuola

- 1 Riassunti, fotocopie, power-point
- 1 Schemi e mappe
- 1 Video di approfondimento

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

1

prove scritte strutturate (V/F, risposta multipla)

1 prove scritte semi-strutturate (domande aperte, stesura di testi su traccia)

1 prove orali nella modalità domanda-risposta

1 esposizioni orali su argomenti assegnati

Per la valutazione, formativa e sommativa, sono stati considerati i seguenti criteri, anche mediante l'osservazione del processo di apprendimento in itinere:

1

conoscenza dei contenuti

1 capacità espositiva

1 correttezza linguistica

1 livello di partenza

1 attenzione, impegno e partecipazione

Griglie di valutazione

PROVE SCRITTE:

PROVE STRUTTURATE : prove con risposte univoche e predeterminabili che possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica (vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento ecc.).

1.

Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio come compare dal testo delle prove di verifica.

2.

La valutazione finale espressa in decimi utilizza l'intera gamma dei punteggi da 1 a 10.

3.

La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio totale assegnato alla prova.

PROVE NON STRUTTURATE: prove che prevedono risposte non univoche ma in gran parte predeterminabili grazie ai vincoli posti nella consegna (produzione scritta di brevi testi, traduzioni, presentazioni, relazioni, lettere/e-mail ecc).

Tali prove verranno valutate in base alla griglia sotto riportata:

		CONOSCENZE E COMPETENZE		
LIVELLO	PUNTEGGI	CONTENUTO	LESSICO	ORTOGRAFIA-MORFOLOGIA-SINTASSI
OTTIMO	10 - 9	Contenuto pertinente, coerente, esaustivo	Accurato e appropriato	Sostanzialmente corrette
BUONO	8 - 7	Contenuto pertinente e coerente	Appropriato	Quasi sempre corrette, con alcuni errori non gravi

SUFFICIENTE	6	Contenuto essenziale e sostanzialmente adeguato	Sostanzialmente appropriato	Adeguate, con errori che non compromettono la comprensione
INSUFFICIENTE	5	Contenuto poco pertinente e/o incompleto	Non sempre appropriato	Non sempre adeguate con frequenti errori che non compromettono la comprensione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Contenuto non pertinente e/o frammentario	Inappropriato	Non corrette con gravi errori che compromettono la comprensione
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	3 - 1	Contenuto scarso o nullo	Del tutto inadeguato	Scorrette e con molti errori che compromettono del tutto la comprensione

PROVA ORALE:

Le verifiche vengono valutate tenendo conto della seguente griglia:

		COMPETENZE		
LIVELLO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPRESIONE ED	LESSICO,

			INTERAZIONE	MORFOSINTASSI e FUNZIONI LINGUISTICHE
OTTIMO	10 - 9	Conoscenza dei contenuti organica, articolata e con approfondimenti autonomi.	Comprensione ed interazione pertinenti ed esaustive. Esposizione sicura e scorrevole.	Utilizzo corretto, accurato e appropriato di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
BUONO	8 - 7	Conoscenza dei contenuti buona con qualche approfondimento.	Comprensione ed interazione pertinenti e corrette. Esposizione discretamente scorrevole.	Utilizzo sostanzialmente corretto e pertinente di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
SUFFICIENTE	6	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Comprensione ed interazione essenziali.	Utilizzo generalmente adeguato di lessico, strutture morfosintattiche e

			Esposizione sufficientemente scorrevole.	funzioni linguistiche.
INSUFFICIENT E	5	Conoscenza frammentaria dei contenuti.	Comprensione ed interazione parziali. Esposizione stentata.	Utilizzo non sempre corretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
GRAVEMENTE INSUFFICIENT E	4	Conoscenza parziale e approssimativa dei contenuti.	Comprensione ed interazione molto limitate. Esposizione inadeguata.	Utilizzo scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
DEL TUTTO INSUFFICIENT E	3 - 1	Conoscenza quasi nulla dei contenuti.	Comprensione ed interazione assenti.	Utilizzo gravemente scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.

Economia aziendale

prof. Alessio Bargioni

Ore settimanali: 3

SITUAZIONE IN INGRESSO: La classe si compone di ventiquattro alunni, si presenta in modo congruente circa la conoscenza dei saperi fondamentali della disciplina dimostrando di aver acquisito, anche se non completamente, le proposte didattiche offerte negli anni precedenti.

Per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse e l'impegno, la classe si presenta in maniera fortemente disomogenea.

La stessa risulta infatti classificabile in tre gruppi:

- un piccolo gruppo mostra interesse e partecipa in maniera attiva e propositiva alle attività didattiche con un adeguato impegno personale e un buon livello di autonomia nello studio individuale, mostrando anche di saper applicare le procedure apprese in contesti inusuali con una buona capacità di analisi critica;
- un gruppo più nutrito che, forse anche a causa delle difficoltà riscontrate nella materia, partecipa in maniera piuttosto passiva, con scarsa motivazione e carente anche dal punto di vista dello studio individuale;
- un terzo gruppo è caratterizzato da ragazzi che non mostrano interesse per la disciplina, che a volte si estraniavano dalle attività proposte in classe e che non

mostrano di impegnarsi nemmeno nel lavoro individuale I componenti di tale gruppo dimostrano evidenti lacune sui nodi concettuali centrali della disciplina

Per quanto riguarda il secondo periodo dell'anno nel quale la didattica ha dovuto adeguarsi alla modalità a distanza, l'ultimo gruppo ha partecipato in maniera saltuaria, discontinua e con scarso impegno alle video lezioni.

Complessivamente il rapporto nei confronti dell'insegnante è rispettoso, corretto e collaborativo e per alcuni ragazzi, a volte anche di compartecipazione.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

Conoscere i saperi fondamentali dell'azienda. Conoscere la formazione dell'UE e gli organi che la caratterizzano. Conoscere le metodologie di analisi di Marketing e le strategie di marketing Mix. Conoscenza della struttura di bilancio e delle metodologie di interpretazione dello stesso. Conoscenza delle forme societarie e del modo di costituire un'impresa. Conoscenza dei principali organi della Repubblica e loro funzioni

Competenze:

Assorbire le principali dinamiche del Marketing. Assimilare le metodologie di analisi interna ed esterna dell'azienda al fine di adottare le corrette strategie operative di Marketing. Acquisire la conoscenza delle principali forme di azienda al fine di adattare la stessa alla situazione di mercato e governance. Acquisire le caratteristiche e l'evoluzione dell'UE al fine di interpretare le dinamiche macroeconomiche e le ripercussioni sull'azienda. Acquisire la composizione del bilancio per analizzare la situazione finanziaria di un'azienda. Padronanza del lessico economico e capacità di adoperare i concetti acquisiti con specifici contesti aziendali e macroeconomici.

Capacità:

Saper elaborare strategie di Marketing efficaci nelle varie situazioni di mercato e nelle varie situazioni aziendali. Essere in grado di riconoscere una situazione di bilancio squilibrata ed adottare le giuste correzioni. Essere in grado di iniziare un'impresa adottando la giusta veste societaria. Essere in grado di riconoscere la solidità, solvibilità, giusto indebitamento e redditività al fine di saper adottare le giuste strategie di sviluppo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ALLA DATA DEL 15/05)

Il programma effettivamente svolto non coincide quantitativamente con la programmazione iniziale, sia per esigenze di “ricalibrare” il programma sulla classe, sia per le limitazioni della Didattica a Distanza nel secondo periodo dell'anno. Qualitativamente gli argomenti affrontati sono stati semplificati.

MOD 1. : Unione europea

- **Evoluzione storica**
- **Obiettivi unione**
- **Trattati costitutivi e fonti del diritto europeo**
- **Bilancio UE: entrate**
- **Bilancio UE: spese e tipologia di fondi**

MOD 2: Marketing strategico, fase analitica:

- **Analisi interna, analisi SWOT**
- **Analisi esterna della concorrenza**
- **Analisi esterna domanda**
- **Segmentazione della clientela**

MOD 3 : Marketing strategico fase delle scelte:

- Definizione missione, differenza fra Mission e Vision

- **Definizione obiettivi**
- **Scelta del target**
- **Posizionamento competitivo**
- **Elaborazione piano di marketing**

MOD 4: Marketing operativo

- Prodotto: elementi da valutare nella scelta del prodotto, fasi del prodotto, classificazione dei prodotti , differenza fra gamma e linea
- Prezzo: fattori interni, esterni, strategie e tipologie di prezzi
- Distribuzione: canali distributivi, grado di copertura, elementi da considerare per pianificazione di un canale
- Comunicazione: pubblicità (tipi, obiettivi e mezzi), promozione (a rivenditori ed a consumatori) relazioni pubbliche, product placement, direct marketing, web marketing (siti, portali e pubblicità on line)
- MKG dei servizi: intangibilità, inseparabilità eterogeneità e deperibilità
- Ricerca produzione di equilibrio: analisi BEP (Break Even Analysis)

MOD 5: Bilancio d'esercizio

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Introduzione a nota integrativa
- Elaborazione e approvazione del bilancio

MOD 6: Analisi del bilancio

- Introduzione a riclassificazione SP
- Introduzione a riclassificazione CE

- Analisi bilancio per ottenimento finanziamenti:
- Analisi solvibilità: margine di tesoreria e CCN
- Analisi solidità: margine struttura primario e secondario
 - Analisi capitalizzazione: indice capitalizzazione
 - Analisi redditività: indici ROI, ROE, ROS e ROD, analisi del confronto ROI-ROD

MOD 7: Imprenditore e società

- Imprenditore individuale
- Società di persone (SS, SNC, SAS)
- Società di capitale (SPA, SAPA e SRL)
- Società cooperative

MOD 8: Costituzione di un'impresa

- Come si apre un'impresa – Comunicazione Unica
- Requisiti oggettivi e soggettivi

Cittadinanza e Costituzione:

- Origine della Costituzione
- Struttura della Costituzione
- Stato ed elementi
- Parlamento
- Governo e Pubblica Amministrazione
- Presidente della Repubblica
- Corte Costituzionale
- Magistratura

- Lettura ed analisi dei primi 12 articoli

Criteri metodologici, strumenti e materiali

E' stata privilegiata la lezione frontale seppure dialogata, il lavoro di gruppo secondo il metodo del cooperative learning; e l'uso di schemi e mappe concettuali

Per la seconda parte dell'anno con l'avvento della Didattica a distanza, oltre ad un ripasso sugli argomenti fatti, vi è stato un approfondimento su "Cittadinanza e Costituzione"

Testo in adozione (Gestire le imprese ricettive vol.3/ Tramontana); schede dell'insegnante con adeguamento del testo all'indirizzo grafico.

Tipologie delle verifiche e criteri di valutazione

Primo trimestre: prove scritte 1 e prove orali 1

Pentamestre: prove scritte 1 e prove orali 1-2

Le prove scritte sono rappresentate da prove semi-strutturate

Valutazione	Giudizio
1-2	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione ed impegno totalmente assenti- nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità
3-4	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione ed impegno scarsi- conoscenza gravemente lacunosa e non corretta dei contenuti- esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari
5	<ul style="list-style-type: none">- partecipazione ed impegno discontinue- conoscenze superficiali, numerose incertezze nell'individuazione e nella descrizione dei processi sociali fondamentali- esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari

6	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ed impegno generalmente costanti - conoscenza essenziale dei contenuti disciplinary - esposizione nel complesso lineare dei principali concetti - capacità di individuare nella propria esperienza alcuni concetti appresi
7	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva ed impegno regolare - conoscenza completa anche se non sempre approfondita dei contenuti - esposizione corretta e appropriato uso dei termini - capacità di riflettere sulla propria esperienza in base ai concetti teorici appresi
8	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva ed impegno costante - conoscenza completa e approfondita dei contenuti - esposizione sicura dei concetti disciplinari e uso appropriato dei termini specifici
9- 10	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione attiva e creativa; impegno sistematico e costruttivo - conoscenza completa e approfondita dei contenuti; capacità di sintesi e di attualizzazione dei problem - esposizione sicura, fluida e appropriata

PROGRAMMA DA SVOLGERE (DOPO IL 15/05)

Business Plan e approfondimento concetti precedentemente acquisiti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Puggelli Andrea

Premessa

Non disponendo l'Istituto di una struttura interna per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche, le stesse sono state effettuate presso l'impianto polivalente 2A di via Roma.

La classe, composta da alunni abbastanza eterogenei per attitudini, capacità e interessi, ha svolto le lezioni con regolarità.

Per le capacità rilevate, l'impegno e l'interesse dimostrati, la quasi totalità della classe ha saputo sfruttare pienamente le buone capacità e abilità motorie, dimostrando vivo interesse e costanza nell'impegno e nella partecipazione.

Il programma svolto ha interessato soprattutto l'aspetto pratico, per cui le conoscenze da un punto di vista teorico hanno riguardato gli effetti primari e secondari che il movimento produce sia sul piano fisico che psicofisico e l'obiettivo essenziale dei giochi di squadra non è stato solo quello di far conoscere le regole e i fondamentali individuali, ma anche di far capire il valore educativo del gioco, utilizzato come mezzo per consolidare il carattere, sviluppare la socialità e il senso civico.

Finalità

Educare ad usare in modo consapevole, appropriato, personale e creativo il proprio corpo in un adeguato sviluppo psicomotorio per sapere interagire con gli altri nell'ambiente, nel pieno rispetto delle singole personalità.

Educare alla corretta pratica sportiva.

Prevenire, dove possibile, i fenomeni legati al disagio giovanile.

Favorire le capacità di espressione degli allievi.

Avviare o recuperare l'allievo ad una sana pratica sportiva.

Obiettivi di apprendimento

In ottemperanza a quanto stabilito dal Consiglio di Classe in merito alla programmazione didattica, gli alunni hanno dovuto dimostrare, al termine del corso, di:

Avere acquisito una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo.

Avere acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità motorie.

Essere in grado di organizzarsi nello spazio e nel tempo.

Conoscere i propri limiti e sviluppare una buona capacità propriocettiva.

Avere sane abitudini di lealtà e civismo.

Conoscere la valenza educativa dell'attività sportiva.

Conoscere i principali giochi sportivi (regolamenti, tecniche individuali e di squadra).

Metodologia adottata

Il metodo usato, è stato prevalentemente quello globale, ma dove è stato necessario anche l'analitico. Per gli argomenti teorici è stata utilizzata la lezione frontale.

La prima parte del corso è stata finalizzata al miglioramento delle capacità di resistenza generale (ad esempio mediante una corsa lenta e prolungata), in modo da consentire all'alunno di prendere coscienza delle proprie possibilità e di mettersi in grado di distribuire appropriatamente il proprio impegno muscolare.

Successivamente sono stati affrontati tutta una serie di test atti a verificare i livelli di partenza per quel che riguarda resistenza, velocità, forza esplosiva, forza assoluta, mobilità articolare, coordinazione, organizzazione spazio-temporale.

In seguito conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati, acquisizione della capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, allenatore, arbitro.

Successivamente miglioramento delle tecniche fondamentali individuali e di squadra.

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

Il profitto è stato nel complesso soddisfacente.

Disciplina e grado di partecipazione

La partecipazione è stata sufficientemente attiva e proficua per quasi tutti gli alunni. Buono il comportamento dal punto di vista disciplinare.

Tipologia delle verifiche effettuate

Nel corso dell'anno le valutazioni si sono svolte facendo eseguire agli alunni test motori specifici per l'obiettivo da valutare, non dimenticando che anche l'esecuzione di un semplice esercizio può diventare momento di verifica. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

La programmazione iniziale è stata svolta per intero.

Libri di testo adottati:

Il libro di testo è stato sostituito da 18 dispense in formato pdf a disposizione degli alunni sul sito dell'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in decimi	
	Giudizio analitico corrispondente
Voto 1 – 3	Completamente disinteressato alla materia, si rifiuta di partecipare attivamente ad ogni forma di attività proposta. Oltre a non partecipare alle esercitazioni pratiche, non mostra alcun interesse all'aspetto teorico della disciplina.
Voto 4	Insufficiente rendimento, dovuto a serie carenze di impegno. Non si impegna minimamente per migliorare i propri risultati. Non socializza con il gruppo, configurandosi spesso come elemento di disturbo nelle attività collettive.
Voto 5	Scarso impegno. Non riesce a migliorare le proprie capacità motorie a causa della superficialità con cui affronta ogni difficoltà. Non interagisce con il gruppo, estraniandosi dalle attività collettive e configurandosi spesso come elemento di disturbo.
Voto 6	Impegno limitato e spesso saltuario. I risultati che ottiene sono frutto di un adeguato equilibrio psico-motorio piuttosto che di un processo di elaborazione dei dati acquisiti. Non mostra evidenti capacità di integrazione nel lavoro di gruppo, partecipando quasi passivamente alle attività proposte.
Voto 7	Dimostra una buona attitudine alle attività di tipo sportivo e riesce ad ottenere risultati discreti, impegnandosi sufficientemente. Segue con adeguato interesse, sebbene non possieda buone capacità di sintesi. E' corretto con i compagni e partecipa attivamente alle attività di gruppo.
Voto 8	Dispone di buone capacità motorie di base, che sfrutta intelligentemente per ottenere risultati apprezzabili. Mostra interesse all'aspetto teorico della materia, partecipando con entusiasmo ad ogni attività proposta. Il suo comportamento è sempre corretto e leale nei confronti del gruppo.

Voto 9	Utilizza le ottime capacità motorie di cui è dotato in modo proficuo, ottenendo risultati apprezzabili nelle discipline proposte. Sa elaborare con efficacia, mediante un buon processo di sintesi. Si comporta correttamente, integrandosi nel gruppo con equilibrio e consapevolezza.
Voto 10	Dotato di ottime capacità motorie, sa applicare correttamente le conoscenze acquisite, elaborando un efficace processo di sintesi. Ha capacità di analisi e di perfezionamento degli schemi motori in relazione alle difficoltà contingenti. A livello relazionale mostra ottime qualità di lealtà e civismo, collaborando attivamente nel lavoro di gruppo per ottenere miglioramenti personali e collettivi.

Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITA' MOTORIA DI BASE

Esercizi a corpo libero di mobilizzazione articolare e allungamento muscolare, potenziamento organico generale e tonificazione muscolare per l'aumento delle capacità di forza, velocità e resistenza.

ATTIVITA' PRESHORTIVA E SPORTIVA

Fondamentali, tecnica individuale e di squadra dei seguenti giochi sportivi: Pallamano e Calcio a 5.

Prima fase: acquisizione e consolidamento degli schemi motori specifici per ogni disciplina.

Seconda fase: affinamento tecnico dei fondamentali individuali.

Terza fase: apprendimento degli schemi di attacco e difesa.

Quarta fase: allenamento collettivo sotto forma di partita.

Quinta fase: coinvolgimento diretto nell'arbitraggio.

Sesta fase: analisi delle capacità organizzative con simulazioni di semplici tornei.

PARTE TEORICA

1. I Principi Nutritivi
2. Le Capacità Motorie

SUDDIVISIONE DEL PROGRAMMA IN MODULI

ARGOMENTI	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI RICHIESTI	N° ORE (percentuali)
Potenziamento fisiologico della resistenza	Capacità di protrarre un'attività fisica nel tempo senza che diminuisca l'intensità del lavoro	Capacità di protrarre un'attività fisica nel tempo con una minima diminuzione dell'intensità del lavoro	5%
Incremento delle capacità coordinative	Organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere un obiettivo motorio complesso	Organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere un obiettivo motorio semplice	5%
Potenziamento muscolare	Potenziamento muscolare generale, con particolare riferimento ai muscoli addominali e arti superiori	Tonificazione muscolare generale, con particolare riferimento ai muscoli addominali e arti superiori	3%
Incremento della mobilità articolare	Compiere movimenti di grande ampiezza, sfruttando al massimo	Compiere movimenti sufficientemente ampi, con sufficiente escursione	2%

	l'escursione fisiologica delle articolazioni	fisiologica delle articolazioni	
Giochi di squadra	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra	50%
Sport individuali	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra	25%
Parte teorica (v. programma)	Conoscenza approfondita degli argomenti trattati e loro rielaborazione	Conoscenza di base dei principali argomenti trattati	10%

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Carmela De Palma

Profilo della classe -comportamento, partecipazione livelli di apprendimento

La classe 5AGR è composta da 24 alunni, li conosco molto bene in quanto insegno in questa classe da cinque anni.

Il comportamento degli alunni è stato abbastanza rispettoso delle regole e corretto nei miei confronti.

Per quanto riguarda lo studio della lingua inglese gli alunni: Beluli Daniel, Lavia Michael, Sahir Umaira e Velaj Emilia hanno conseguito la certificazione di B1 presso l'Istituto Cambridge. Velaj Emilia ha sostenuto l'esame B2 ma per pochi punti non ha ottenuto la certificazione. Gli alunni Beluli Daniel,

Lavia Michael, Sahir Umaira hanno partecipato al PON Alternanza scuola lavoro all'estero a Cardiff. Lo stage all'estero è stato per loro un'occasione molto importante, sia dal punto di vista di esperienza lavorativa che linguistica, perché hanno migliorato le loro abilità comunicative in inglese, seguendo anche un corso di lingua.

Nel corso di questi cinque anni, ho sempre cercato di tenere attiva la partecipazione e attenzione degli alunni tramite attività di cooperative learning, ma è stato molto faticoso in quanto la maggior parte della classe non si mai abbastanza impegnata a eseguire le attività assegnate e spesso non aveva il libro per seguire la lezioni. La didattica a distanza per la maggior parte della classe invece di essere un'opportunità per un modo diverso di fare didattica e stimolarli a migliorare la loro preparazione ha contribuito ad allontanare alcuni alunni dal mondo scolastico. La didattica con video lezioni è stata subito attivata ed ho inviato materiale sul registro e nella sezione didattica di Spaggiari e attivato google classroom. Una parte della classe non ha partecipato regolarmente alle video lezioni e ci sono alcuni alunni che non hanno quasi mai partecipato e inviato attività svolte.

Un'attenta analisi finale dimostra che le conoscenze sono state assimilate a diversi livelli, in base alle capacità di apprendimento e all'interesse personale per determinati argomenti.

Ci sono solo pochi alunni che hanno delle buone competenze linguistiche e riescono ad affrontare una discussione in lingua, usando un linguaggio appropriato e abbastanza corretto dal punto di vista formale. Molti alunni hanno difficoltà nello svolgere una conversazione in lingua e hanno bisogno della guida dell'insegnante nell'esprimere i concetti, tra questi ci sono quelli che hanno svolto sempre le attività raggiungendo un livello sufficiente delle prestazioni, ci sono alcuni alunni che hanno mostrato impegno saltuario e il livello raggiunto non è del tutto sufficiente. Alcuni alunni DSA e BES nonostante le misure compensative e dispensative hanno difficoltà espressive ma si sono impegnati e hanno raggiunto un livello sufficiente delle conoscenze e competenze, altri non hanno mostrato impegno costante nello studio non raggiungendo il livello della soglia della sufficienza.

Finalità

Nello sviluppo del programma si è cercato di dare rilievo alla formazione umana, sociale e culturale dell'individuo attraverso l'uso di modelli linguistici che devono servire non solo alla semplice acquisizione di competenze, ma anche ad abituare i discenti ad una visione più ampia del reale.

Obiettivi di apprendimento

Si è cercato di far padroneggiare agli studenti le seguenti abilità:

ASCOLTO: prevedere possibili risposte, identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo;

LETTURA: comprendere il senso generale di un testo scritto e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso;

PRODUZIONE SCRITTA: rispondere a domande aperte su argomenti tecnico professionali e di carattere generale; produrre brevi relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare nuovi vocaboli anche in testi tecnico/professionali.

PRODUZIONE ORALE: esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di civiltà e tecnico. Rispondere e formulare domande specifiche, parlare della propria routine, parlare di eventi passati, esprimere opinioni, cogliere paragoni.

Obiettivi minimi

Conoscenze

Aspetti comunicativi per la produzione orale

Strategie per la comprensione globale di testi di carattere generale e di microlingua

Lessico e fraseologia di settore

Competenze

Utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi legati alla propria esperienza ed al proprio vissuto, ma anche all'ambito tecnico professionale

Utilizzo di termini e concetti relativi alla lingua settoriali, in brevi scambi comunicativi, ed in forma descrittiva, sia nella lingua scritta che orale.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

Il programma svolto ha subito qualche riduzione rispetto alla programmazione iniziale, in quanto è stato necessario una continua revisione di argomenti già trattati, per far sì che fossero assimilati da tutta la classe. In questo periodo di didattica a distanza ci si è concentrati nello svolgimento di argomenti di microlingua tralasciando degli argomenti di civiltà meno importanti per l'indirizzo professionale della classe.

Gli argomenti di microlingua: argomenti di grafica pubblicitaria e argomenti di storia dell'arte sono stati trattati sul libro di testo *New In Design* e sul libro di testo *Aspects*

Per quanto riguarda gli argomenti di civiltà sono state presentate letture sugli Stati Uniti d'America, e il Regno Unito sul libro di testo "Aspects. I mesi di gennaio e febbraio sono stati dedicati allo svolgimento dei cinque test del libro degli invals per far acquisire agli alunni le competenze per svolgere la prova.

Durante tutto l'anno scolastico sono stati svolti argomenti dal libro di testo 'Get Thinking' vol. II per approfondire e ampliare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.

IL PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

LIBRO DI TESTO NEW IN DESIGN

MODULO 1 Logos and Labels

Pre-reading

Reading activities: Logos and Trademarks

Cool Facts

Reading activities: Developing a Corporate Assignment

Cool Facts

Reading activities: Wine Label

Cool Facts

Listening activities

Logos and Labels

MODULO 2 Computer Graphics

Introduction : Computer Graphics

Cool Facts

Reading activities: Tablet and Digital Pens

Cool Facts

Reading activities: Becoming a Computer Graphic Artist

Listening activities

MODULO 3 Books and Magazines

Reading activities: The basic of book production

Cool facts

Reading activities: The Kindle & Company

Cool facts

Reading activities: Online Magazines

Cool facts

MODULO 4 Illustration and Design

Pre-reading

Reading activities: Comic Books and Graphic Novels

Cool facts

Reading activities: Tattoos: The living Canvas

Cool facts

Reading activities: Children's Books and Illustrations

Cool facts

MODULE 5 Audio- Visual

Pre-reading

Reading activities: What's a Storyboard ?

Cool Facts

Reading activities: An interview with the Makers the animated film Brave

Cool Facts

Reading activities: Working on a School Video

Cool Facts

Skills : How to write a CV

MODULO 6 A look at Art History

Pre-reading

Reading activities: The 19th and 20th Century Art

Cool Facts

Reading activities: Two Paintings, a Different Time and a Different Approach

Cool Facts

Reading activities: From Sketch to Painting

Cool Facts

MODULO 7 Market and Design

Online Design

Pre-reading

Introduction : The Right Style for the Market

Reading activities: Mass-Market Style

Reading activities: The Art of Self Promotion

Pre-reading

Reading activities: Web Design

Reading activities: Mobile Web Design

Reading activities: Social Network Design

LIBRO DI TESTO ASPECTS

MODULE 1 Rituals and traditions

The Cycle of Life

Fun traditions

The Royal Family

The Remains of the Day

Irish Traditional Music

It's Party Time

MODULE 2 Food and Plenty

Food in Britain

The Big Breakfast
The Spice of Life
Genetically Modified Food

MODULE 3 House and Home

Where do people live?
Lifestyles
Urban Animals
Urbanisation
London calling
British and American Economies

MODULE 4 Government and Politics

The UK Political system
The USA Political system
Italian Political system
The American civil war

MODULE 5 Arts

Pop Art

Preparazione prove INVALSI

Libro di Testo YOUR INVALSI TUTOR

Svolti tutti e 5 i test.

Libro di testo Get Thinking 2

Per l'approfondimento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche.

Metodologie, strumenti e materiali

Metodologia adottata

Lezioni frontali interattive per un apprendimento cooperativo, dove ogni studente è stato stimolato a svolgere le attività proposte anche con il supporto di materiale audio allegato ai libri di testo.

Gli argomenti sono stati presentati con attività di brainstorming nel costruire un flusso di conoscenza. La comprensione dei testi è stata svolta tramite domande ed esercizi di comprensione e riassunti. La nuova terminologia è stata presentata mediante esercizi di varia tipologia : esercizi di matching di sinonimi e contrari, cloze test e situazioni comunicative dove poteva essere applicata. Si è sempre cercato di incoraggiare gli alunni a riformulare e rielaborare quanto presentato e fare collegamenti con altre materie, infatti la maggior parte degli argomenti scelti sono interdisciplinari.

Strumenti e materiali

Testi adottati:

Libro/i di testo: *Titolo* Libro di testo NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising

Autori Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison Hoepli ed.

Libro di testo “ Get Thinking 2”,

Autori : Puchta H., Stranks J., Jones P.; Cambridge

Libro di Testo “ASPECTS“,

Autori Victoria Heward, BLACK CAT, Cambridge ed.

Libro di Testo “YOUR INVALSI“,

Autore Silvia Mazzetti Macmillan Education

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte e due verifiche orali nel trimestre, nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e una verifica orale per la metà della classe fino alla sospensione della didattica in presenza. Durante la didattica a distanza gli alunni hanno eseguito dei test su argomenti di microlingua, la presentazione di un loro lavoro di grafica in forma scritta e orale, il loro CV in inglese ed eseguito verifiche orali anche a piccoli gruppi.

Gli elementi di valutazione dell'espressione orale hanno riguardato la capacità dello studente di comprendere un testo, identificare parole, concetti ed informazioni essenziali, e soprattutto la capacità di esprimersi in lingua su argomenti di carattere generale e settoriale, utilizzando il lessico appropriato al contesto. La valutazione formativa durante la didattica a distanza ha compreso la partecipazione attiva alle video lezioni, le attività eseguite e la competenza linguistica.

Per le verifiche scritte, sono state adottate varie tipologie :domande aperte ed esercizi strutturati su argomenti svolti durante le lezioni. Si allegano le griglie di valutazione.

PROVE SCRITTE:

PROVE STRUTTURATE : prove con risposte univoche e predeterminabili che possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica (vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento ecc.).

1. Ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio come compare dal testo delle prove di verifica.
2. La valutazione finale espressa in decimi utilizza l'intera gamma dei punteggi da 1 a 10.
3. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio totale assegnato alla prova.

PROVE NON STRUTTURATE: prove che prevedono risposte non univoche ma in gran parte predeterminabili grazie ai vincoli posti nella consegna (produzione scritta di brevi testi, traduzioni, presentazioni, relazioni, lettere/e-mail ecc).

Tali prove verranno valutate in base alla griglia sotto riportata:

		CONOSCENZE E COMPETENZE		
LIVELLO	PUNTEGGIO	CONTENUTO	LESSICO	ORTOGRAFIA-MORFOLOGIA-SINTASSI
OTTIMO	10 - 9	Contenuto pertinente, coerente, esaustivo	Accurato e appropriato	Sostanzialmente corrette
BUONO	8 - 7	Contenuto pertinente e coerente	Appropriato	Quasi sempre corrette, con alcuni errori non gravi
SUFFICIENTE	6	Contenuto essenziale e sostanzialmente adeguato	Sostanzialmente appropriato	Adeguate, con errori che non compromettono la comprensione
INSUFFICIENTE	5	Contenuto poco pertinente e/o incompleto	Non sempre appropriato	Non sempre adeguate con frequenti errori che non compromettono la comprensione

GRAVEMENT E INSUFFICIENTE	4	Contenuto non pertinente e/o frammentario	Inappropriato	Non corrette con gravi errori che compromettono la comprensione
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	3 - 1	Contenuto scarso o nullo	Del tutto inadeguato	Scorrette e con molti errori che compromettono del tutto la comprensione

PROVA ORALE:

Le verifiche vengono valutate tenendo conto della seguente griglia:

		COMPETENZE		
LIVELLO	PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPRESIONE ED INTERAZIONE	LESSICO, MORFOSINTASSI e FUNZIONI LINGUISTICHE
OTTIMO	10 - 9	Conoscenza dei contenuti organica, articolata e con approfondimenti autonomi.	Comprensione ed interazione pertinenti ed esauritive. Esposizione sicura e scorrevole.	Utilizzo corretto, accurato e appropriato di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
BUONO	8 - 7	Conoscenza dei contenuti buona con qualche approfondimento.	Comprensione ed interazione pertinenti e corrette. Esposizione discretamente scorrevole.	Utilizzo sostanzialmente corretto e pertinente di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
SUFFICIENTE	6	Conoscenza essenziale dei contenuti.	Comprensione ed interazione essenziali.	Utilizzo generalmente adeguato di lessico,

			Esposizione sufficientemente scorrevole.	strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
INSUFFICIENTE	5	Conoscenza frammentaria dei contenuti.	Comprensione ed interazione parziali. Esposizione stentata.	Utilizzo non sempre corretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Conoscenza parziale e approssimativa dei contenuti.	Comprensione ed interazione molto limitate. Esposizione inadeguata.	Utilizzo scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	3 - 1	Conoscenza quasi nulla dei contenuti.	Comprensione ed interazione assenti.	Utilizzo gravemente scorretto di lessico, strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche.

Prato, 30.05.2020

La Coordinatrice

Valeria Ippoliti

ASSEGNAZIONE ELABORATI MATERIA DI INDIRIZZO - T.S.C. PER ESAME DI STATO 2020 - Classe 5 Agr - Prof.ssa Laura Capuozzo

Alunna/o	Titolo dell'elaborato assegnato	Tipologia elaborato	Formato di consegna e prodotti
BELULI DANIEL	Infografiche e rappresentazione di dati. Progettazione con e materiale informativo per	Presentazione power point contenente la relazione progettuale e i riferimenti teorici	Consegna in PDF. Depliant stampato

progetto sulla raccolta
differenziata

BIANCHI
DAVIDE

Brand Design: il progetto
e la realizzazione dei
marchi istituzionali dell'
I.P. Marconi di Prato

Brochure (Ai, In Design)
contenente l'iter
progettuale e il
manuale d'uso dei marchi
dei 3 indirizzi di studio,
dai roughs ai finish
layout.

Consegna brochure
sfogliabile in PDF.

Eventuali stampe.

CALIFANO
FEDERICO

Le campagne di
sensibilizzazione a
tematica ambientale: il
progetto Viridis Onlus

Powerpoint contenente
riferimenti alla pubblicità
sociale e ai suoi linguaggi
e iter progettuale
Campagna Viridis Onlus

Consegna in PDF.
Eventuale stampa della
locandina in formato
A4 a colori

DE NICOLA
GIULIA

Studio del brand e del
visual e realizzazione del
Manifesto per "Invisa
colubris"

Presentazione in
PowerPoint dell'intero
iter progettuale dal brief
design all'esecutivo

Consegna in pdf e
eventuali stampe

ELEZI KLITI

Piattaforme per il web
design (Joomla e
Wordpress) e adv online

Portfolio online/offline
dei progetti realizzati

Consegna in PDF
Eventuale stampa del
portfolio

GASPARRINI MARTINA	Studio dell'immagine aziendale, brand design, depliant e packaging per ristorazione e vinicola	Manuale d'immagine in PDF contenente Brand Design, materiale pubblicitario e studio delle etichette vinicole per progetto "Il Bel Paese"	Consegna in PDF. Eventuale stampa del manuale d'uso a colori
GORI BRANDO	Personal Branding: studio e progettazione del marchio personale	Manuale d'identità visiva/ portfolio contenente studio del monogramma e immagine coordinata personale	Consegna manuale d'immagine/portfolio in PDF. Eventuali stampe dell'immagine coordinata personale
JAHIC ALESSIO	Comunicazione visiva per "Rodari 100 anni". Studio e progettazione del manifesto e uso della trasparenza cromatica	Portfolio/brochure contenente iter progettuale e cenni di teoria del colore	Consegna in PDF. Eventuale stampa del manifesto per il Concorso
GRASSI DARIO	L'illustrazione in editoria: dalla progettazione a mano libera al digital layout. Il progetto "Ciak si Gira". Collana editoriale sui maestri del cinema.	Relazione progettuale con tavole descrittive.	Consegna in pdf

KOUASSI ZAH THOMAS	Video editing per Concorso "Sono stato Io". Concept, regia, riprese e montaggio.	Powerpoint / booklet con le fasi di lavoro w spot realizzato	Consegna in pdf e consegna video
LAURENZI SEBASTIANO	Studio del manifesto pubblicitario e degli elementi che lo compongono: relazione progettuale di "Rodari 100 anni"	Presentazione /relazione contenente iter progettuale w riferimenti teorici	Consegna in pdf. Manifesto stampato
LAVIA MICHEAL	Pubblicità sociale e Campagna di sensibilizzazione #iorestocasa (visual, claim, prodotti)	Portfolio di presentazione della Campagna #iorestocasa e dei prodotti grafici realizzati	Consegna in PDF. Eventuale stampa del manifesto e del depliant
MARZUCCHI MATTEO	Infografiche rappresentazione di dati. Progettazione con e materiale informativo per Campagne di sensibilizzazione sociale #IORESTOACASA e 6TOSCANA	Presentazione power point con relazione progettuale e riferimenti teorici	Consegna in PDF ed eventuali stampe
MENCI GRETA	Personal Branding: studio e progettazione del marchio personale	Manuale d'uso del marchio e immagine coordinata	Consegna in PDF e eventuale stampa del manuale

MOSRATI AMBRA	Comunicazione visiva per “Rodari 100 anni”. Studio e progettazione del manifesto	Relazione progettuale e iter di lavoro	Progettazione a mano libera e salvataggio in pdf
PECCHIOLI ALESSANDRO	Progetto e metodo. L’iter progettuale, la realizzazione e la consegna al cliente	Presentazione Power point. Brand e flyer per coro “Holy Harmony”	Consegna in PDF del portfolio di realizzazione del progetto e stampe dei prodotti
SAHIR UMAIRA	Personal Branding: studio e progettazione del marchio personale	Manuale d’uso del marchio e immagine coordinata	Consegna in PDF e eventuale stampa del manuale
SPAMPINATO MATTEO	Personal Branding: studio e progettazione del marchio personale	Manuale d’identità visiva/portfolio contenente studio del monogramma e immagine coordinata personale	Consegna manuale d’immagine/portfolio in PDF. Eventuali stampe dell’immagine coordinata personale
TOCCAFONDI FILIPPO	Il progetto MEET. Script, riprese e video editing: un progetto audiovisivo per l'integrazione culturale.	Relazione e presentazione power point dell'intero progetto realizzato.	Consegna elaborato in pdf ed eventuali stampe del dvd

TOCCAFONDI LEONARDO	Il progetto espositivo e la realizzazione della mostra fotografica per il gemellaggio Prato-Wangen	Presentazione e relazione point point dell'iter di lavoro e dei pannelli realizzati	Consegna in pdf ed eventuali stampe in scala
VELAJ EMILIA	Il concept, la realizzazione e l'allestimento dei pannelli espositivi per la mostra del Museo Pecci nella città tedesca di Wangen.	Presentazione dell'iter di lavoro e dei pannelli realizzati con riferimenti agli allestimenti espositivi	Consegna in pdf ed eventuali stampe in scala
VIGNOLINI NICCOLÒ	Progettazione grafica e fotografia per il fashion design	Catalogo/portfolio con i progetti realizzati	Consegna in PDF ed eventuale stampa del catalogo e del depliant
WU ALESSIA	Personal Branding: studio e progettazione del marchio personale	Manuale d'uso del marchio e immagine coordinata	Consegna in PDF e eventuale stampa del manuale
ZERINI GIULIA	Personal Branding: studio e progettazione del marchio personale	Manuale d'uso del marchio e immagine coordinata	Consegna in PDF e eventuale stampa del manuale

